



Designed by Freepik

BILANCIO SOCIALE 2022/2023



COOPERATIVA SOCIALE EDUCATORI DI TERRITORIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS siglabile
COOP. SOCIALE E.T. S.C.S. ONLUS

A photograph of a group of people skateboarding at a skate park. The scene is captured from a low angle, showing the skateboarders' feet and boards on a concrete ramp. The background features a large, turbulent wave crashing against a cloudy sky. A semi-transparent blue rectangular overlay is positioned in the center of the image, containing the text 'UN'OCCASIONE DI CRESCITA' in bold, yellow, uppercase letters. The overall mood is energetic and dynamic.

**UN'OCCASIONE
DI CRESCITA**

Indice

PREMESSA/INTRODUZIONE	4
NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	9
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	30
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	49
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	59
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	122
ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	126
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	131

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il futuro delle cooperative sociali, anzi di tutti gli enti del terzo settore, oggi si trova di fronte ad una grande sfida, che richiama non solo il mantenimento e la crescita dei servizi e dei posti di lavoro, in un orizzonte di sostenibilità e qualità, ma anche la necessità di ritrovare in loro il senso, il significato, in particolare rispetto a tre aspetti fondamentali che rischiano di essere smarriti, di essere dimenticati, di



perdere valore oppure di essere vissuti come scontati: sto parlando del senso di appartenenza all'organizzazione, della spinta all'innovazione e della necessità per ciascuno di trovare lo spazio che permetta di esprimersi pienamente.

“Un ingegnere di Avellino e membro di “Cercasi un fine”, Pietro Urcioli, definisce il “senso di appartenenza un sentimento di fondamentale importanza nella nostra vita quotidiana, un legame che si instaura tra individui coscienti di avere in comune una medesima matrice culturale, intellettuale, sociale, professionale, religiosa” (dalla Rivista “Vita” - L'Appartenenza di Dino Barbarossa”). Appartenere significa quindi sentirsi parte, essere consapevoli che ciò che ogni giorno facciamo nei servizi educativi, nell'incontro con le persone, nelle competenze che mettiamo in campo, ha radici profonde che attingono nutrimento nelle esperienze e nei valori che ci appartengono e che condividiamo e nella speranza

di poter essere, insieme, promotori di futuro.

L'innovazione non è solo una dimensione economica o di trasformazioni materiali, per ciascuno di noi può rappresentare quella spinta a voler essere parte attiva di un processo di cambiamento nel quale tutti siamo protagonisti, nessuno escluso. Osservando il mondo da diversificati punti panoramici della nostra quotidianità professionale possiamo focalizzare vicino a noi e nell'orizzonte una realtà che ci chiede di: esprimere al meglio le nostre qualità e competenze, accogliere pienamente la responsabilità di rispondere alle nuove necessità, intuendo possibili sviluppi e concretizzando nuove opportunità per l'organizzazione. Come dice un proverbio africano: *“Se le formiche si mettono d'accordo possono spostare un elefante”*.

La nostra Cooperativa, a partire dalla sua chiara identità, ha uno spazio ben delineato nel welfare e nel panorama socio-educativo e socio-assistenziale dei territori e delle realtà in cui è presente. Ciascuno di noi, nel suo agire professionale, porta con sé tale identità che riconosciamo solida e chiara. La sfida e l'invito che rivolgiamo a ciascuno di noi, in termini di crescita e corresponsabilità, è di cercare di essere non solo osservatori esterni dell'organizzazione di cui facciamo parte, ma soprattutto chiedere di essere protagonisti di una realtà nella quale ciascuno può vivere il proprio spazio e portare un contributo a beneficio di un bene comune.

La trasformazione del mondo del lavoro e dei bisogni emergenti individuali e collettivi, ci chiedono oggi di fare una scelta importante: trovare, ritrovare e trasmettere la motivazione come organizzazione facendo memoria della nostra storia passata, riconoscendo il valore della realtà presente e avendo uno slancio verso il futuro che insieme andremo a costruire, perché come dice il nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella: *“La memoria non è gettare lo sguardo su una fotografia che sbiadisce lo scorrere del tempo, ma*

un sentimento civile, energico e impegnativo”.

Con questo sentimento responsabile, energico e impegnativo, scegliamo oggi, come dice Papa Francesco nell'enciclica “Laudato si’”, di avere *“uno sguardo che va oltre l'immediato”* e quindi di diventare promotori del futuro della nostra organizzazione attraverso tutti i nostri cinque sensi: ascoltare ciò che succede, vedere in profondità per poter avere una visione più ampia, gustare i successi e la crescita, toccare nel quotidiano le cose positive e le fatiche e annusare l'opportunità di ciò che andremo a consolidare e che potremo diventare.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Andrea Calabrese

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale, alla sua quarta edizione, è impostato secondo i parametri normativi, riadattati su piattaforma digitale dall'associazione datoriale di rappresentanza Confcooperative, a cui la Coop. Sociale ET appartiene. Esso assolve alle funzioni di comunicazione, sia interna sia esterna, e di trasparenza. E' redatto nell'ottica di dare evidenza e restituire, nel modo più veritiero possibile a tutti gli stakeholders, la realtà e le scelte della cooperativa.

La diffusione del Bilancio Sociale segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito, con l'invio tramite email a clienti e fornitori, con copie cartacee disponibili su richiesta presso la sede amministrativa della Cooperativa e nell'eventualità nelle sedi dei servizi educativi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci e ai dipendenti non soci, per informarli non solo durante le Assemblee dedicate, bensì nel corso dell'anno, in occasione di appuntamenti individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una cooperativa mediamente grande e molto distribuita sul territorio.

La scelta della redazione del bilancio sociale, da tempo maturata dal Consiglio di Amministrazione, si è concretizzata come assolvimento di una disposizione normativa. Tuttavia, di anno in anno, cresce la consapevolezza che questo documento sia uno strumento di valore e come tale deve essere implementato

di informazioni; tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati e informazioni qualitative, mentre l'elaborazione è opera di due persone che operano secondo le rispettive competenze negli uffici amministrativo-gestionali, cui si aggiunge un ulteriore apporto professionale dato dal coinvolgimento dell'ufficio comunicazione che ne cura l'aspetto grafico ed editoriale.

Terminata la stesura, la bozza viene discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, quest'anno in data 23/01/2024.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE EDUCATORI DI TERRITORIO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS siglabile COOP. SOCIALE E.T. S.C.S. ONLUS
Codice fiscale	05255310012
Partita IVA	05255310012
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA FRATELLI CARLE 37 - TORINO (TO)
Altri indirizzi	VIA GIUSEPPE PIAZZI 27 - TORINO (TO) VIA MESSINA 9 - COLLEGNO (TO) VIA ANNA FRANK 72 - GUSPINI (CA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A105315
Telefono	011/501942
Fax	011/501942
Sito Web	www.cooperativasocialeet.it
Email	amministrazione@cooperativasocialeet.it ;
Pec	cooperativasocialeet.scs@legalmail.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La Coop. Sociale ET opera principalmente sul territorio della Città di Torino e sui diversi Comuni dell'annessa area metropolitana (ex provincia di Torino); gestisce progetti educativi e servizi anche presso alcuni Comuni delle provincie di Asti, Alessandria, Cuneo e sulla Città di Vercelli. Dal mese di ottobre 2021 ET ha aperto un'unità locale in Sardegna, precisamente nel Comune di Guspini (SU), dove gestisce servizi socio-educativi e animativi in collaborazione con gli ETS del territorio.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

La Coop. Sociale E.T. opera all'interno delle Comunità territoriali, per il benessere delle persone sotto il profilo della promozione umana e dell'integrazione attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, progetti e iniziative socio educative, animative ed assistenziali, rivolti prevalentemente a minori, giovani e famiglie che versano in situazioni di disagio, fragilità ed emarginazione.

Fin dalle sue origini, l'intento principale della Cooperativa è rispondere in modo innovativo ai mutevoli bisogni sociali della persona e della Comunità educante, bisogni che emergono nei diversi contesti di operatività: scuola, territorio, oratorio, comunità. Attraverso il lavoro professionale di operatori sociali qualificati, ambisce ad essere un'impresa del Terzo Settore creativa, efficace e socialmente capace. Per tale motivo accoglie meccanismi evolutivi stimolati dal Consiglio di Amministrazione e dai soci, i cui riflessi nell'ultimo quinquennio sono stati l'acquisizione del brand Animando (settembre 2017), che ha consentito di sviluppare l'edutainment a favore di imprese, enti pubblici

e privati; l'inaugurazione di una sede operativa in Sardegna nell'ottobre 2021; lo sviluppo di servizi di tipo residenziale legati a misure straordinarie per l'emergenza abitativa in collaborazione con enti pubblici.



L'educazione, intesa come accompagnamento alla crescita integrale della persona e al suo positivo inserimento nell'ambiente familiare e sociale, rappresenta la Mission di Cooperativa E.T.; essa si concretizza nel lavoro socio-educativo ed assistenziale in stretta collaborazione con le istituzioni pubbliche, le agenzie educative del territorio, le altre organizzazioni del Terzo Settore, con i singoli cittadini e con risorse formali ed informali.

Ponendo attenzione alla qualità dei suoi servizi, la Coop. Sociale E.T garantisce professionalità, competenza e serietà degli operatori; territorialità come requisito fondamentale di progetti e servizi; reti e partnership per rafforzare e consolidare il suo operato a favore dei destinatari.

Coerentemente con la sua storia, la Coop. Sociale E.T. persegue obiettivi di carattere sociale:

- sviluppare servizi qualificati, prevalentemente rivolti ai minori, ai giovani e alle famiglie al fine di migliorarne la qualità della vita;

- realizzare interventi di prevenzione del disagio, della devianza e della marginalità dei singoli o di gruppi di cittadini a rischio;
- attivare processi di integrazione e socializzazione delle persone, promuovendo lo sviluppo di comunità;
- potenziare le reti formali e informali presenti nei territori d'intervento, al fine di accrescere il senso di responsabilità sociale e la capacità di individuare autonomamente risposte ai diversi bisogni della popolazione;
- associare giovani e adulti disponibili e desiderosi di dedicare parte del proprio tempo in un impegno educativo svolto con spirito di gratuità o con periodi prolungati di volontariato in conformità con le leggi vigenti in materia.

Le finalità perseguite si sono evolute nel tempo in relazione al contesto in cui la Cooperativa opera, nonché ai rischi e alle opportunità correlati.

In relazione a ciò, il Consiglio di Amministrazione, insieme agli uffici di gestione:

- ricerca e propone modelli di intervento innovativi e rispondenti ai mutamenti sociali, culturali ed economici;
- persegue uno sviluppo ragionato ed eticamente corretto all'interno del "mercato sociale", esponendosi in modo misurato e consapevole ai rischi d'impresa;
- intende aumentare la visibilità dei propri servizi e delle metodologie operative adottate, allo scopo di potenziare la propria posizione;
- assicura formazione ed aggiornamento professionale permanente a tutti

coloro che operano nell'organizzazione;

- applica il contratto collettivo nazionale di categoria per tutti i dipendenti e garantisce l'osservanza delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di tutela della Privacy;
- si impegna a soddisfare le esigenze del proprio sistema cliente, ricercando soluzioni volte al miglioramento continuo dei servizi e delle prestazioni offerte;
- si apre a collaborazioni e partnership con soggetti diversi, accogliendo la sfida di riuscire a trovare punti di interesse tra i settori profit - no profit.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'attenzione per il benessere e per il bene-stare delle persone e delle Comunità territoriali, nonché delle lavoratrici e dei lavoratori (soci e non soci) che compongono l'organizzazione stessa, si attua, secondo principi di reciprocità e di responsabilità sociale richiamate dalle leggi 381/1991 e 117/2017, attraverso la realizzazione di molteplici servizi, che sottendono l'oggetto sociale. Per esigenze organizzative interne sono stati identificati 7 settori di intervento:

1. TERRITORIO: Servizio di Educativa Territoriale per minori, anche disabili e loro nuclei familiari; Interventi educativi territoriali a carattere domiciliare e comunitario in accreditamento; interventi educativi di sostegno alle famiglie che accolgono minori in affidamento; servizio di educativa di strada; servizio di animazione di strada; gestione di centri aggregativi per minori in collaborazione

con enti pubblici e privati; percorsi di inclusione sociale per minori e giovani soggetti a misure detentive; percorsi educativi “Dopodinoi” per favorire la vita indipendente di persone con disabilità; interventi professionali ad alta intensità volti a prevenire-ridurre il rischio di abuso e maltrattamento minorile (prog. STORIA NOVA).

2. COMUNITA': Progetti per il protagonismo giovanile presso centri d'aggregazione giovanile e sul territorio; servizio di animazione nei centri estivi comunali; progetti di welfare territoriale in collaborazione con enti pubblici locali e enti del terzo settore per sperimentare nuovi modelli di governance partecipata; servizio di animazione per la Terza Età presso strutture dedicate e/o sul territorio; servizi di promozione e supporto della genitorialità in collaborazione con i Centri per le Famiglie territoriali; progetti di sensibilizzazione della Comunità/società civile su azioni concrete di inclusione delle persone diversabili; percorsi di empowerment finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio socioeconomico o diversamente abili; accoglienza e tutoraggio educativo di persone fuggite dalle zone di guerra.

3. ORATORI E PARROCCHIE: progetti educativi-pastorali realizzati in contesti oratoriani attraverso la professionalità dell'Educatore d'oratorio; organizzazione e gestione dell'oratorio estivo (attività in città o presso località di villeggiatura); progetti di volontariato con giovani ed enti del Terzo Settore; progetti di tutoraggio educativo di giovani volti all'acquisizione di competenze nell'animazione.

4. SCUOLA: servizi a carattere educativo ad integrazione del Piano d'Offerta Formativa degli Istituti Scolastici quali supporto specialistico e integrazione agli alunni disabili; assistenza educativa in orario extra scolastico (pre-post scuola); assistenza durante il tempo mensa; sostegno allo studio e al successo formativo; progetti di prevenzione del disagio minorile; progetti educational

(percorsi educativi e laboratoriali a tema); progettualità dedicate a ragazzi/e della fascia d'età 12-16 anni che rischiano o sono già usciti dai percorsi di istruzione e formazione, ai quali si vuole offrire nuove occasioni educative e di apprendimento attuando modelli d'intervento innovativi caratterizzati da un "accompagnamento dedicato" e dalla valorizzazione delle softskills (progetti Provaci ancora Sam e Jumpers in collaborazione con AGS per il territorio.

5. RESIDENZIALITA': gestione della struttura residenziale - Gruppo appartamento "Casa di Giò" per giovani 16-21 anni; conduzione di progetti di accompagnamento all'autonomia abitativa di persone fragili: Condominio Solidale "A casa di zia Jessi"; "San Salvario House"; Casa Capello, Casa Sagum, Casa Peretti; Casa Nuova Collegiata; Comunità Minori stranieri - Oratorio Salesiano San Paolo.

6. ANIMANDO: brand specializzato nel sviluppare progetti, servizi ed iniziative che vanno dalla formazione indoor/outdoor all'organizzazione e pianificazione di eventi alla progettazione e produzione advargame educational per conto di Istituzioni pubbliche, aziende, scuole ed enti no profit.

7. PROGETTI SPECIALI HIGHT SPEED: nella continua ricerca di soluzioni ai nuovi bisogni educativi e sociali si sperimentano progetti innovativi quali "Alt..ernativa" - attività per giovani 18-21 anni sul tema delle dipendenze e del divertimento sano; "CO_VicinaTO" - coabitazioni intergenerazionali tra giovani e anziani e animazione di comunità; "Cambiatempo" - educatore privato a domicilio; "Virtual Point" interventi e tutoraggio educativo in modalità "a distanza" con l'utilizzo di strumenti digitali; "You are not a FISH!" progetto per la comprensione del significato di Privacy, Web reputation e per la prevenzione dei fenomeni che minano la sicurezza in rete; "PLAY"- valorizzazione del gioco da tavolo come strumento educativo per prevenire i rischi di ludopatia, comportamenti antisociali e ritiro sociale tra i giovani, ma anche come strumento

didattico per facilitare il raggiungimento degli obiettivi curricolari; “Genitori Smart” - percorso ad incontri dedicato ad adulti che vogliono accrescere la competenza come genitori, comprendere i bisogni dei figli e rinforzare la relazione con loro; “Comunità digitali” supporto per l’attivazione di inserimenti lavorativi, dedicati a persone e famiglie in difficoltà e alla fascia senior, finalizzati a contrastare le povertà digitali con approfondimenti sull’uso operativo degli dispositivi digitali, sull’impiego dei software e degli strumenti di rete più utilizzati nelle attività professionali.



Altre attività svolte in maniera secondaria/ strumentale

La Coop. Sociale E.T. ,attenta al benessere dei propri soci lavoratori e dipendenti, ricerca finanziamenti per attuare servizi di welfare aziendale che rispondano in modo efficace alle esigenze di conciliazione vita-lavoro. Dall’anno 2005, compatibilmente con le opportunità offerte a livello nazionale e regionale, progetta e realizza misure specifiche attraverso i progetti “ E.L.A.S.T.I.C.A.” (Servizi di babysitting e fattorinaggio - anno 2006), “Labora ET concilia”

(telelavoro, banca ore/interscambio tra colleghi, flessibilità oraria in entrata e uscita, servizi di custodia dei figli, formazione al rientro dal congedo parentale - anno 2008), “ Formate e conciliate” (attività di aggiornamento e formazione professionale per un positivo reinserimento lavorativo delle lavoratrici madri, sportello psicologico, formazione orientativa/Bilanci di competenza - anno 2012), “ConciliATI” (flextime, servizi di animazione/custodia per i figli, fattorino aziendale, pedibus scolastico, centro estivo aziendale, formazione e supporto professionale alle lavoratrici in rientro dal congedo di maternità, suddiviso in tre livelli: tecnico (aggiornamento competenze); professionale (valorizzazione attraverso Bilancio di competenze); psicologico (supervisione individuale e di gruppo, gruppo di auto-mutuo-aiuto fra genitori guidati da colleghe mamme psicologhe) - anno 2015. Dalle interessanti esperienze passate si è attinto per partecipare nel 2019-2020 al bando regionale WECARE - Bando attuativo della Misura POR FSE 2014/2020: 1.8iv.3.2.4 -Progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale in partnership con 10 cooperative sociali affiliate a Confcooperative Piemonte Nord e con capofila Unioncoop. Il progetto denominato WINCOOP - Welfare in cooperazione, si è realizzato nel periodo settembre 2020- dicembre 2021, prevedendo una serie di azioni tra cui il potenziamento dello smartworking, cicli di seminari tematici sulla genitorialità, le responsabilità di cura, benessere e salute di lavoratrici e lavoratori, sportelli per il sostegno psicologico di genitori-lavoratori. Volendo dare continuità ad alcune azioni/servizi di welfare aziendale, la Cooperativa monitora e si candida ad Avvisi pubblici a livello regionale e/o nazionale per beneficiare di finanziamenti dedicati.

La necessità di stare al passo con i cambiamenti politici, economici e sociali trova riscontro nella partecipazione di una rappresentanza di ET ai Tavoli di approfondimento e lavoro, a iniziative, eventi o percorsi formativi, organizzati e presieduti dalle Istituzioni locali, dagli organi di rappresentanza datoriale, dalla rete di partnership private con cui la Cooperativa continua ad intessere

relazioni e collaborazioni. Si citano a riguardo: il Consiglio Regionale di Confcooperative-Federsolidarietà; la Commissione Donne Dirigenti di Confcooperative Piemonte; il Direttivo di AGS per il Territorio; il Comitato Piemonte e Valle d'Aosta di Salesiani per il Sociale APS; il TECO (Tavolo Educatori Cooperative Oratorio) Italia centro - nord.

Nell'intento di fidelizzare i propri clienti, sia privati-parrocchie sia pubblici - enti locali, la Coop. Sociale E.T. mette a disposizione, a titolo gratuito, la competenza progettuale interna per facilitare il reperimento di finanziamenti/ contributi economici attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati. Si tratta di attività periodica e contestuale alla pubblicazione di opportunità che in modo sempre più ricorrente richiedono anche una co-progettazione tra partner pubblici ed enti del Terzo Settore.

Volendo migliorare la comunicazione verso l'esterno per dare valore all'attività svolta, aumentare la reputazione e ricercare nuovi stakeholders, la Cooperativa ha investito in alcune risorse interne per istituire un ufficio di comunicazione. L'attività è in sviluppo ed è orientata prevalentemente a gestire in modo coordinato le iniziative di comunicazione provenienti dai servizi, la promozione / lancio / narrazione di progetti, la divulgazione dell'attività istituzionale, il supporto ad iniziative di fundraising (campagna 5xmille), la divulgazione di progetti realizzati in collaborazione con altri enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Salesiani per il Sociale APS	1995
AGS per il territorio	1999

Contesto di riferimento

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è particolarmente complesso e mutevole; per rappresentarlo nelle sue diverse sfumature ci avvaliamo del Rapporto annuale del CENSIS, per l'anno 2023, di cui riportiamo una sintesi.

“Nei nervosismi e negli affanni di questi ultimi anni, la società italiana inizia a intravedere, con progressiva chiarezza, i contorni della difficile congiuntura e i possibili punti di arrivo dei cambiamenti in corso, ma elude attentamente stimoli, investimenti, inquietudini utili a tradurre l'intenzione in traiettorie concrete.

La vitalità, in termini di potenza unitaria, è ridotta; i traguardi condivisi sono scarsi, mettendo a basso regime, quasi a riposo, i motori delle grandi battaglie collettive. Lo studio e l'impegno personale perdono significato come requisito indispensabile al miglioramento delle prospettive di benessere; la partecipazione alla vita democratica e la presa di posizione davanti alle grandi questioni etiche e politiche, come ai conflitti etnici o religiosi, si muovono verso tutto e il

contrario di tutto.

La pandemia, la crisi energetica e ambientale, le guerre ai bordi dell'Europa, l'inflazione, i flussi migratori, l'affermarsi di modelli di sviluppo diversi da quello occidentale, l'aggravarsi dei rischi demografici e dei nuovi bisogni di tutela sociale hanno però messo definitivamente a nudo i bisogni di medio periodo del nostro Paese: riduzione della divaricazione nella distribuzione dei redditi e della ricchezza e contrasto alla povertà; riduzione delle diseguaglianze territoriali, con particolare attenzione al Sud-Italia; contrasto alla cronicizzazione ed acutizzazione delle situazioni di estrema deprivazione (disagio abitativo; difficoltà nell'inserimento/mantenimento occupazionale; precarietà nell'autonomia economica...); riduzione della fuga dei giovani verso altri Paesi europei o oltre Oceano; riduzione delle varie forme di violenza e intolleranza sociale...L'elenco è lungo, occorre oggi prendere atto che la perdita di potenza delle spinte collettive rende ancora più difficile affrontare i tanti difetti strutturali. È evidente che manca, tanto nel pubblico quanto nel privato, la capacità di dosare e impastare riforme, processi produttivi e investimenti.

La transizione digitale inizia a fare i conti con una platea via via più ampia e differenziata di fragilità ed esclusione per scarsità di risorse, competenze, infrastrutture, reti, e con un sistema di regole strutturalmente non in grado



di stare dietro alla velocità del progresso tecnologico. L'amplificazione dei segnali di crisi ambientale e l'accelerazione dei suoi effetti, entrata nelle case di tutti, mostra chiaramente fragilità e ritardi, e il bisogno insoddisfatto di politiche, strumenti, investimenti pubblici e privati per la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture. La transizione energetica ha superato la prima stazione di arrivo e appare evidente che serve un bilanciamento tra sicurezza degli approvvigionamenti, innovazione tecnologica, riduzione dell'impatto delle attività industriali, schiodando la coscienza collettiva ferma davanti al caro-energia. La transizione demografica, con l'invecchiamento della popolazione e la crisi della natalità, è la trasformazione che più chiara abbiamo sotto gli occhi e della quale più evidenti sono le dinamiche di medio periodo.

Le politiche per le famiglie, per i giovani, per la promozione delle meraviglie italiane, per la sicurezza collettiva, per la fruizione di servizi digitali dell'amministrazione pubblica si riducono a poco più di un'applicazione da scaricare sullo smartphone, in genere di scarsa intelligenza e di modesto investimento; la tutela dell'educazione universitaria e della sua funzione sociale si ferma alla promessa di nuovi alloggi per studenti; la ripresa di un minimo decoro urbano si attua con la piantumazione di qualche albero; la cura dell'osteoporosi della dorsale appenninica si limita al rifacimento di borghi abbandonati.

E' cambiata l'attribuzione di senso dei giovani verso il lavoro, con un sostanziale rovesciamento rispetto al lontano come al recente passato. Il rovesciamento del ruolo del lavoro, come espressione della vocazione e dello sviluppo della persona e delle comunità, opera silenziosamente una ristrutturazione degli assetti sociali, che non rimette in moto la volontà ad assumere una direzione e uno sforzo collettivo di sviluppo.

La frammentazione del vigore sociale in piccole scie a bassa potenza, a cui risponde una soluzione politica spezzettata in micro-interventi e nella protezione di microcosmi privati di personali pretese; una direzione chiara verso la crescita economica, ma pochi traguardi strategici in un dibattito pubblico scarico di idee e di parole; il rovesciamento di senso di alcune grandi invarianti collettive e di alcuni potenti processi sociali: tutto concorre a comporre un disegno, per la verità ancora piuttosto confuso, di una società che, più che avviare un nuovo ciclo, sta sostituendo il modello di sviluppo costruito a partire dagli anni '60, nel quale si rivendicava il lasciar fare, la copertura dei bisogni essenziali, il riconoscimento delle identità e dei diritti collettivi, con un modello nuovo in cui sia assicurato il lasciar essere, l'autonoma possibilità - specie per le giovani generazioni - di interpretare lavoro, investimenti, coesione sociale senza vincoli collettivi."

Non lontana da questa rappresentazione di contesto nazionale, è quella del contesto territoriale in cui opera la Coop. Sociale E.T.

La Città metropolitana di Torino sta attraversando, da oltre un decennio, un profondo processo di trasformazione segnato dal susseguirsi di diversi periodi di crisi strutturali e congiunturali che hanno prodotto un sensibile incremento della complessità dei bisogni espressi dai cittadini, a fronte della quale si evidenzia un certo grado di inadeguatezza nella risposta fornita dai servizi tradizionali. Tale carenza in termini di risposta a bisogni, aspettative e necessità riferibili alla popolazione nel suo complesso e/o a particolari gruppi, segmenti e comunità, genera una frattura sociale consistente nell'ampliamento e nella differenziazione delle disuguaglianze. Alle difficoltà sul lato della definizione dei servizi si aggiunge la crescente scarsità di risorse economiche disponibili per la loro erogazione. In questo scenario, risulta necessario alimentare la diffusione di iniziative e di approcci "generativi" al welfare che alimentino nuove catene di produzione del valore basate sull'attivazione di una pluralità

di soggetti, a partire dagli stessi destinatari dei servizi che ne diventano in certa misura co-produttori. Il paradigma della co-produzione rappresenta, da questo punto di vista, un riferimento importante per il futuro di politiche orientate non solo alla redistribuzione di risorse pubbliche ma anche all'incorporazione di interventi di inclusione, socializzazione, cura, educazione, all'interno delle comunità.

I processi educativi e formativi e gli apprendimenti necessari a sostenere il cambiamento verso un modello sostenibile di sviluppo sono da intendersi come processi sociali e collettivi in cui le persone siano accompagnate ad apprendere ed agire come membri di una comunità, anziché limitarsi alla semplice acquisizione di un insieme di nozioni ed informazioni.

L'emersione dei nuovi bisogni sociali, delle nuove povertà (educative e sociali), a cui si associano l'identificazione di nuove esigenze di mercato anche a seguito delle trasformazioni delle Comunità e dei territori, e le nuove disposizioni in ambito cogente, rappresentano per la Coop. Sociale E.T. uno stimolo alla progettualità imprenditoriale e sociale.

Nell'ultimo anno un forte impulso è giunto da alcuni avvisi pubblici e da bandi privati di contributo che hanno promosso la creazione di alleanze territoriali tra sistemi culturali, educativi, formativi e tra gli attori dei territori, per sottoscrivere patti educativi di comunità o altre forme di coordinamento e collaborazione allo scopo di avviare processi di cambiamento culturale e di competenza nell'affrontare e nell'offrire risposte ai problemi delle povertà educative.

Parimenti strategica è stata la ricerca costante di nuove forme di dialogo con le istituzioni, gli altri Enti del Terzo Settore e le rappresentanze della società civile nell'intento di sviluppare reti di supporto alle persone in fragilità, ma

nuovi servizi per le famiglie e le Comunità.

Per l'attività di ET è stato imprescindibile continuare a puntare sui suoi aspetti qualificanti:

- **Qualificazione e/o specializzazione del personale:** agli operatori viene richiesta competenza e professionalità da esercitare nell'ambito lavorativo assegnato;
- **Aggiornamento continuo:** imprescindibile per operare in modo incisivo e conforme all'evoluzione di normative, esigenze di mercato, cambiamenti sociali;
- **Reputazione:** è la "cartina tornasole" della mission e dei valori di riferimento che da oltre 35 anni caratterizzano l'operato di tutta l'organizzazione;
- **Rete territoriale:** la cura delle conoscenze e delle collaborazioni a livello territoriale consente di accrescere la qualità e l'efficacia delle prestazioni educative;
- **Visibilità esterna:** comunicare esternamente il lavoro svolto, i risultati conseguiti, favorisce la creazione di un effetto pubblicitario, richiamando l'attenzione di potenziali clienti o partner;
- **Affidabilità:** l'interesse e l'impegno a garantire servizi di qualità, secondo gli accordi con i clienti e con i partners;
- **Diversificazione dei servizi:** è ciò che consente di evitare la "monotonia" dell'offerta di servizio; agendo sulla valorizzazione delle competenze del personale in organico, sulla responsabilizzazione dei soci lavoratori, si punta

ad individuare nuove linee di servizio che soddisfino destinatari differenti.

Sul piano normativo, per la corretta gestione d'impresa, dalla primavera 2023 sono stati realizzati focus di approfondimento sulle principali disposizioni nazionali ed europee:

- Nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023) in vigore dal 1/04/2023. Elementi di innovazione nelle procedure di gara, di contenuto sul piano contrattuale, di metodo nell'affidamento dei servizi, mutamenti delle soglie economiche che regolamentano le procedure di affidamento, sono alcuni degli aspetti rilevanti che caratterizzano il nuovo decreto legislativo che sostituisce il precedente Codice Appalti (D.Lgs 50/2016).
- Nuovi adempimenti GDPR per cui la privacy deve essere concepita come parte integrante dell'organizzazione.



- Direttiva Whistleblowing - Direttiva Europea 2019/1937 sulla "Protezione delle Persone che Segnalano Violazioni del Diritto dell'Unione" recepita dall'Italia con il D.Lgs 24/2023,
- Certificazione per la parità di genere: intervento volto ad accompagnare

ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

In corso d'opera l'elaborazione di procedure applicative e percorsi consulenziali volti al recepimento delle normative vigenti a tutti i livelli organizzativi della Cooperativa, dal Consiglio di Amministrazione agli operatori impiegati nei diversi servizi educativi.

Considerando una prospettiva complessiva, la Coop. Sociale E.T. opera nel settore economico di riferimento progettando, gestendo e sviluppando servizi educativi per conto di soggetti pubblici (Comuni, ASL, Servizi Socio-assistenziali) e soggetti privati (enti ecclesiastici, organizzazioni e singoli cittadini). Tali servizi si caratterizzano per la connotazione fortemente territoriale a cui si associano variegata sfumature quali animazione, tutoraggio, formazione, ma avendo sempre come principali destinatari i minori, i giovani, le famiglie, la Comunità.

Dall'esame del fatturato 2022/2023 per tipologia di cliente, compare in modo evidente che il 44% delle attività complessive afferisce a progetti di clienti privati - enti ecclesiastici (parrocchie/opere salesiane), una porzione di clientela rilevante e strategica per la Cooperativa, tanto da consentirle il riconoscimento implicito di fornitore privilegiato e "specializzato" per i servizi in ambito pastorale/ecclesiale. Tale identificazione sul mercato richiede una forte componente di qualificazione professionale e valoriale che deve riflettersi necessariamente sugli operatori impiegati: è questo il motivo per cui la Cooperativa, dal canto suo investe su coordinamento, supervisione e formazione specifica anche per gli educatori d'oratorio

Alle parrocchie segue per importanza la clientela pubblica, rappresentata in

via prioritaria dal Consorzio dei servizi socio assistenziali del chierese (CSSAC), a cui si associa Città di Torino e il Consorzio CISA 31 di Carmagnola; la gestione in appalto dei servizi di educativa territoriale e di comunità secondo le diverse declinazioni, inclusa la disabilità, produce il 21% del fatturato.

Seguono per valore percentuale i clienti privati - Terzi Enti con il 12% , le Scuole che dal 9% dello scorso anno sono passate al 12% del fatturato totale d'impresa, i clienti pubblici - Comuni (Città di Torino, Comune di Piobesi, Comune di Borgaro,...) con l'11%.

Analizzando il fatturato secondo la prospettiva dei Centri di Ricavo, il Settore Scuole, che comprende una pluralità di servizi/progetti a partire dall'assistenza specialistica agli alunni diversabili, al Doposcuola e assistenza di base, è quello che riscontra il valore più alto; seguono i settori Educativa di Comunità (Educativa territoriale minori - ETM, Educativa domiciliare, progetti preventivi mirati - PPM e sostegno famiglie affidatarie -SFA), i progetti d'Oratorio (Educatore d'oratorio, tutoraggio educativo), i servizi educativi vari tra cui i principali afferiscono all'area dell'accompagnamento educativo all'abitare e la comunità minori stranieri, i Centri Aggregativi Minori, i servizi di animazione estiva (Estate ragazzi), Animando, Educativa di strada e per finire i progetti di protagonismo giovanile (PPG).

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale "Educatori di Territorio", conosciuta ai più come Cooperativa E.T., venne fondata nel 1987 per iniziativa di alcune persone appartenenti alla Famiglia Salesiana, che in anni precedenti avevano svolto attività nel settore dell'animazione sociale per minori. Con il riscontro positivo

delle esperienze, a poco a poco iniziò a consolidarsi la volontà di creare un Ente che rispecchiasse il carisma salesiano e che fosse a servizio del territorio, nell'intento di rispondere ai crescenti bisogni sociali in ambito assistenziale, educativo, pastorale e culturale. Il mondo salesiano in quell'anno si preparava a celebrare il centenario della scomparsa di Don Bosco e l'esigenza di sviluppare un lavoro educativo sistemico e professionale, applicando la metodologia del sistema preventivo salesiano e il lavoro di rete, spinse i fondatori a costituire la Cooperativa. Questa rappresentava lo strumento giuridico formalmente riconosciuto e più idoneo allo scopo, sia per la sua estrema flessibilità strutturale, sia per la concreta possibilità di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini", così come venne successivamente sancito dalla legge n. 381 del 1991.

Lo stile mutualistico della nuova organizzazione, i principi-valori che ne sottessero il significato, si rivelarono validi elementi per la determinazione di una società-impresa in grado di produrre servizi alla persona e di offrire opportunità di lavoro agli operatori, assumendoli come soci lavoratori.

La storia della Cooperativa si snoda nel corso degli anni, mantenendo vive le premesse iniziali; il lavoro socio-educativo ha permesso collaborazioni con il Comune di Torino, sia facendo riferimento alle singole Circoscrizioni sia in contatto diretto con gli Assessorati; con i Comuni della Provincia e con i Consorzi dei Servizi Socio- Assistenziali territoriali; agenzie e organizzazioni che perseguono finalità educativa e sociale (scuole, parrocchie, oratori, associazioni, ecc...); non sono mancate le iniziative autonome, rivolte a beneficiari privati (es. Educatore a domicilio) e a interventi in situazioni particolari.

CRONOLOGIA EVENTI



20/02/1987

Atto di costituzione



31/01/2003

**Conseguimento
certificazione UNI EN ISO 9001**



15/06/2007

**Atto di fusione mediante
incorporazione della società New GCA
società cooperativa sociale di Torino**



01/10/2017

**Acquisto del brand
ANIMANDO**



01/10/2021

**Apertura di unità locale - sede di
servizio a Guspini (SU)**



02/03/1987

**Avvio attività
socio-educativa sul
territorio torinese**



31/12/2005

**Perdita a chiusura del bilancio
di esercizio e nuova
capitolazione da parte dei soci**



09/09/2009

**Riassetto funzioni
organizzative interne della
società**



02/04/2019

**Accreditamento sociale struttura
residenziale per l'autonomia - Gruppo
Appartamento Casa di Giò**

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
107	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
48	Soci sovventori e finanziatori

Nessuna

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ANDREA CALABRESE	Sì	Maschio	50	29/03/2011	NO	5	Nessuno	No	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LAURA ZAGO	Sì	Femmina	50	29/03/2011	NO	5	Nessuno	No	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
DANIELE MARIA MARCELLO CIAVARELLA	Sì	Maschio	41	12/12/2019	NO	2	Nessuno	No	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
FABIO GUARISE	No	Maschio	60	12/01/2012	NO	5	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione
MATTEO AIGOTTI	No	Maschio	51	12/01/2017	NO	3	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione
ROBERTA MANIAS	No	Femmina	41	12/12/2019	NO	2	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione
DOMENICO RICCA	No	Maschio	77	29/12/2015	NO	3	Nessuno	No	Consigliere d'Amministrazione

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea dei soci in data 17/01/2023, come da Verbale d'Assemblea del 17/01/2023 presente nel libro verbale Assemblee e depositato presso CCIAA. Insediatosi con prima



seduta il 18/01/2023, all'interno del Consiglio sono state presentate e votate le nomine di Andrea Calabrese al ruolo di Presidente e di Laura Zago e Daniele Maria Marcello Ciavarella al ruolo di Vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Le sedute del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2022/2023 sono state n. 15, con una partecipazione media del 99% di presenze. I membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono per la loro carica alcuna indennità, nè gettone di presenza.

Tipologia organo di controllo

In sede di Assemblea dei soci del 17/01/2023 è stato nominato come organo di controllo il Collegio Sindacale composto dai seguenti membri: - Come presidente il dott. Giovanni Russo, nato a Torino il 27/03/1967, C.F. RSSGNN67C27L219F, residente in via Bologna 48, n. iscrizione albo revisori 111313; - Come effettivo il dott. Lorenzo Calcia, nato a Torino il 19/07/1971, C.F. CLC LNZ 71L19 L219D, domiciliato per la carica in C.so Vittorio Emanuele II, n. 44 Torino, n. iscrizione albo revisori 125910; - Come effettivo la dott.ssa Valentina Scozzaro, nata a Torino il 19/02/1985, CF SCZVNT85B59L219D, residente in via Bachelet 10, Pianezza (TO), n. iscrizione albo revisori 172335; - Come supplente il dott. Gian Maria Cerutti, nato a Torino il 10/09/1965, C.F. CRTGMR65P10L219K, domiciliato per la carica in via Servais 125 bis Torino, n. iscrizione albo revisori 134166; - Come supplente la dott.ssa RICUPERO LUCIANA, nata a Torino il 20/03/1961, C.F. RCPLCN61C60L219E, domiciliata

per la carica in corso Palestro 7 Torino, n. iscrizione albo revisori 111231. Per ciascuno dei tre anni di durata dell'incarico, il compenso ai Sindaci effettivi è il seguente: -Euro 5.000 per il presidente, di cui euro 3.000 per il controllo legale dei conti; - Euro 4.000 per ciascun sindaco effettivo, di cui euro 2.500 per il controllo legale dei conti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	24/02/2021	1) Approvazione Bilancio di Esercizio periodo 1/09/2019 - 31/08/2020;	58,00	1,00
			2) Approvazione relazione sulla gestione periodo 1/09/2019 - 31/08/2020;		
			3) Esame del giudizio espresso dal Collegio dei Sindaci revisori contabile sul bilancio di esercizio;		
			4) Delibera in merito al risultato di esercizio;		
			5) Varie ed eventuali		

2021	ordinaria	25/01/2022	<p>1) Approvazione Bilancio di Esercizio periodo 1/09/2020 - 31/08/2021;</p> <p>2) Approvazione relazione sulla gestione periodo 1/09/2020 - 31/08/2021;</p> <p>3) Approvazione Bilanci Sociali periodo 1/09/2019 - 31/08/2020 e periodo 1/09/2020 - 31/08/2021;</p> <p>4) Esame del giudizio espresso dal Collegio dei Sindaci revisori sul bilancio di esercizio;</p> <p>5) Delibera in merito al risultato di esercizio.</p>	67,00	3,00
2022	ordinaria	22/02/2022	<p>1) Modifica degli artt. n. 15 e n. 27 del Regolamento interno ai sensi della Circ. MiSe del 7/01/2021</p>	45,00	1,00

2023	ordinaria	17/01/2023	<p>1) Approvazione Bilancio di Esercizio periodo 1/09/2021 - 31/08/2022;</p> <p>2) Approvazione Bilancio Sociale periodo 1/09/2021 - 31/08/2022;</p> <p>Esame di giudizio espresso dal Collegio dei Sindaci revisori sul bilancio di esercizio;</p> <p>4) Delibera in merito al risultato di esercizio;</p> <p>5) Procedure di elezione del Consiglio di Amministrazione;</p> <p>6) Procedure di elezione del Collegio dei Sindaci;</p> <p>7) Varie ed eventuali.</p>	62,50	4,00
------	-----------	------------	---	-------	------

L'interesse e la partecipazione dei soci alla gestione dell'impresa cooperativa, che ordinariamente si manifesta con l'adesione alle Assemblee soci, si è rafforzata nel corso degli anni anche per merito della redistribuzione dei ristorni cooperativi a seguito di chiusure positive dei bilanci di esercizio. Dall'anno 2011 al 2022 sono stati erogati ristorni ai soci lavoratori o in forma di aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato o come quota lorda versata in busta paga. I criteri di attribuzione, approvati dall'Assemblea dei soci e riportati nel Regolamento interno, sono 3: 1) anzianità sociale, 2) apporto

mutualistico, 3) partecipazione alla vita associativa.

La partecipazione dei soci alla vita associativa si evince non solo dalla presenza alle assemblee soci, che generalmente è buona (70%) ma anche dall'adesione, nel corso degli anni, a iniziative specifiche, quali programmi di supporto per la conciliazione vita-lavoro (sportello psicologico, gruppi di confronto, consulenza sulle pratiche per i congedi parentali...), eventi per la celebrazione degli anniversari di costituzione della Cooperativa (20°-25°-30° anno), che hanno consentito di accrescere la conoscenza all'interno della compagine sociale, valorizzare alcune abilità e competenze personali, rafforzare il senso di appartenenza. Parimenti è da menzionare la possibilità offerta a ciascun socio di portare e apportare contatti, idee, suggerimenti per lo sviluppo dei servizi e della Cooperativa stessa. In merito a quest'ultimo, grazie al lavoro di indagine di mercato e promozione della Cooperativa condotto da alcuni soci lavoratori, ha consentito l'arricchimento del numero di servizi nell'ambito ET per la scuola, ET per il Territorio, ET per la residenzialità.

Mappatura dei principali stakeholder

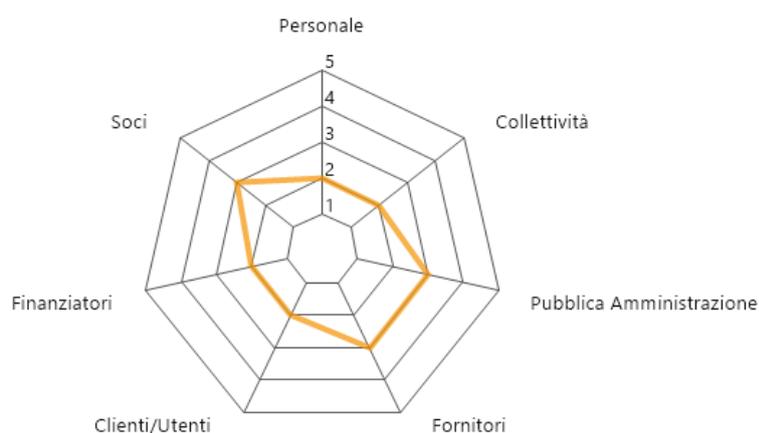
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Partecipazione a riunioni di servizio, iniziative formative e di supporto professionale, colloqui individuali, convocazione e partecipazione ad assemblee soci (per soci cooperatori lavoratori), indagini di customer satisfaction, comunicazioni a mezzo email o news letters, social media, invito ad eventi contestuali a ricorrenze / anniversari di fondazione	2 - Consultazione
Soci	Comunicazioni periodiche attraverso news letters, convocazione alle assemblee dei soci, co-progettazione di eventi in occasione di ricorrenze (20°-25°-30° anno); per i soci lavoratori: partecipazione a riunioni di servizio, iniziative formative e di supporto professionale, colloqui individuali, indagini di customer satisfaction, coinvolgimento in analisi di contesto e co-progettazione per lo sviluppo dei servizi educativi, organizzazione di eventi contestuali a ricorrenze / anniversari di fondazione	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Inviti a iniziative di promozione/divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, partecipazione a riunioni di confronto, condivisione di nuove idee progettuali, partecipazione ad eventi promossi dai finanziatori	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Inviti a iniziative di promozione/divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, partecipazione a riunioni di verifica, indagini di rilevazione bisogni o livello di soddisfazione, ascolto e dialogo, partecipazione ad eventi promossi dai clienti committenti	2 - Consultazione
Fornitori	Inviti a riunioni di confronto su bisogni rilevati, partecipazione alla definizione della fornitura "tailor made", condivisione di nuove idee progettuali che richiedono particolari forniture	3 - Co-progettazione

Pubblica Amministrazione	Inviti a iniziative di promozione/divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, partecipazione a riunioni di confronto su servizi affidati, messa a disposizione di competenze progettuali per la ricerca di finanziamento delle commesse, condivisione di percorsi formativi	3 - Co-progettazione
Collettività	Inviti a iniziative di promozione/divulgazione di progetti/servizi educativi di successo, iniziative di fund raising, indagini di rilevazione bisogni	2 - Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 2,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 - Informazione

2 - Consultazione

3 - Co-progettazione

4 - Co-produzione

5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Concooperative Federsolidarietà Piemonte e Confcooperative Unione Territoriale Nord-Ovest	Altro	Altro	Adesione all'associazione di rappresentanza; partecipazione al Consiglio Regionale di Federsolidarietà, partecipazione ad iniziative formative promosse da Confcooperative, co-progettazione ad iniziative formative e di sviluppo d'impresa; adesione e partecipazione a Commissioni di lavoro (Commissione Donne Dirigenti Cooperatrici e Gruppo di Lavoro Minori-Famiglie-Povertà educativa
Diocesi di Torino e CARITAS	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Co-progettazione di servizi per le Comunità, partecipazione ad iniziative sulla pastorale giovanile, realizzazione di servizi educativi
Associazione Giovanile Salesiana (AGS) per il Territorio Piemonte- Valle d'Aosta-Lituania	Associazione di promozione sociale	Altro	Adesione all'associazione e partecipazione al Direttivo, o-progettazione di servizi per i giovani e le Comunità, partecipazione ad iniziative sulla pastorale giovanile, co-gestione di servizi educativi
Salesiani per il Sociale - APS (Roma)	Associazione di promozione sociale	Altro	Adesione all'associazione , co-progettazione di servizi per i giovani e le Comunità, partecipazione ad iniziative seminariali o tavoli di lavoro sulle problematiche educative e sociali, co-gestione di servizi educativi
UnionCoop	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Co-progettazione servizi di welfare aziendale - candidatura bando #RIPARTO

Coop. Sociale "Oltre la siepe" di Carignano (TO)	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in RTI del Servizio Educativo territoriale e dei servizi socio-educativi a contrasto della povertà del CSSAC, del progetto afferente l'investimento 1.1- Linea di attività 1 del PNRR: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini 1: Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (CSSAC), dei servizi di Educativa Territoriale Minori - Luogo Neutro-Spazio Gioco - Spazio Genitori e Centro Educativo Minori del CISA31
Coop. Sociale Coesa di Pinerolo (TO)	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in RTI del servizio di Educativa Territoriale per persone disabili (Dopodinoi e progetti per lo sviluppo delle autonomie) del CSSAC
Coop. Sociale "Un sogno per tutti" di Torino	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in RTI di Interventi ad alta intensità educativa (PPM) della Città di Torino, gestione in partnership del progetto "A casa di zia Jessi" (Condominio Solidale)
Fondazione Comunità Mirafiori	Fondazione	Altro	Presentazione candidatura a "Call Giovani Protagonisti e realizzazione progetto "Mirachallenge"
Fondazione CASA DI CARITA' Arti e Mestieri	Fondazione	Accordo	Gestione in partnership del il progetto LAVORI IN CORSO, in appalto con il CGM

Associazione Cante di Montevecchio (Pesaro)	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Gestione in partnership del progetto nazionale triennale STORIA NOVA, finanziato da CIB Impresa sociale
Enaip - Piemonte	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Gestione in partnership del il progetto LAVORI IN CORSO, in appalto con il CGM
Cooperativa San Donato	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in partnership del progetto a valere su Investimento 1.3 _ Housing temporaneo e stazioni di posta del PNRR del COS
Gruppo Arco Società Cooperativa sociale	Cooperativa sociale	Accordo	Gestione in partnership del progetto a valere su Investimento 1.3 _ Housing temporaneo e stazioni di posta del PNRR del COS; gestione in partnership del progetto "Abitare sociale" di Collegno
Engim Piemonte - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Co-progettazione a valere sul bando Crescere è un lavoro promosso da CON I BAMBINI Impresa Sociale, progetto I CARE
Barrito- Casa del Quartiere	Altro	Protocollo	Co-progettazione a valere sull'avviso pubblico per la stipula di un patto educativo di Comunità conl. C. Vittorino da Feltre
CH4 Sporting Club	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	Co-progettazione a valere sull'avviso pubblico per la stipula di un patto educativo di Comunità conl. C. Vittorino da Feltre
Città di Torino	Ente pubblico	Accordo	Accreditamento per la gestione del Gruppo Appartamento "Casa di Giò" per giovani 16-21 anni e per interventi educativi territoriali

Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del chierese	Ente pubblico	Accordo	Gestione dei servizi educativi territoriali a favore dei cittadini residenti sul territorio consortile, gestione dei progetti finalizzati a percorsi legati al "Dopo di noi" destinati a persone diversamente abiliucativo territoriale "Dopo di noi"
Consorzio Ovest Solidale	Ente pubblico	Accordo	Gestione delle strutture di housing sociale sul territorio di Rivoli (TO)
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Ciriè (CIS)	Ente pubblico	Accordo	Gestione del Centri Aggregativi Minori di Ciriè e di Mappano
Comune di Piobesi	Ente pubblico	Altro	Gestione Centro di Aggregazione Giovanile, Servizi Pre e Doposcuola, Centro Estivo
Città di Chieri	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza agli alunni sui mezzi scuolabus
Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Collaborazione presso Istituto MAUX
Comune di Collegno	Ente pubblico	Accordo	Gestione del servizio di accompagnamento educativo all'abitare e alla convivenza negli alloggi di residenzialità temporanea
Istituto Istruzione Superiore "G.Giolitti"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Professionale Statale Albe Steiner	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Primo Liceo Artistico	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili

Istituto Istruzione Superiore "Europa Unita" - Chivasso	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Tecnico Industriale Statale Pininfarina	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore "T. D'Oria" - Ciriè	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore "Santorre di Santarosa"	Ente pubblico	Altro	Gestione del progetto "Superiamoci" e Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR)
Istituto Professionale "Dalmazio Birago"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili e Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR)
Istituto Tecnico Industriale Statale "Somellier"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili e Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (PNRR)
Liceo Scientifico statale "P. Gobetti"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Istruzione Superiore "Primo Levi"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo "P. Baricco"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili

Istituto Comprensivo " Bruno Caccia"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo "Alberti-Salgari"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo "Perotti-Toscanini"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Istituto Comprensivo "U. Foscolo"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Liceo Classico "Gioberti"	Ente pubblico	Altro	Gestione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni diversamente abili
Oratori di Settimo Torinese APS	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
APS Oratorio Semi di speranza -Giaveno	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
Insieme è più bello APS	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
Circolo giovanile San Luigi - Virle	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
Associazione Noi sacro Cuore Savonera	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
Noi Torino APS	Associazione di promozione sociale	Altro	Percorsi di tutoraggio educativo per giovani animatori
Scuole professionali salesiane	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi di animazione
Fattorie Osella SPA	Altro	Altro	Evento aziendale

Flunch Italia s.r.l.	Altro	Altro	Eventi di animazione
Elephase s.r.l.	Altro	Altro	Eventi di animazione
Acquapazza s.n.c.	Altro	Altro	Eventi di animazione e Team Building
Associazione Turistica Pro loco Carignano	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Evento di animazione di piazza
Pro loco Frossasco	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Evento di animazione di piazza
Pro loco Bruino	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Evento di animazione di piazza
Tacoma s.r.l. - Fossano	Altro	Altro	Team Building
Comune di Carmagnola	Ente pubblico	Altro	Evento di animazione di piazza

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

125 questionari somministrati

210 procedure feedback avviate

Commento ai dati

La soddisfazione del sistema cliente (utente - operatore - committente) è da sempre un aspetto sostanziale per il consolidamento e lo sviluppo della Cooperativa. Grazie alla presenza di un Sistema di Gestione per la Qualità, certificato ai sensi della ISO 9001:2015, si attuano azioni di monitoraggio e di verifica periodiche al fine di limitare l'insorgenza di disservizi, inefficienze e/o reclami da parte del sistema cliente, nonché a rilevare in via diretta o indiretta

feedback dai diversi stakeholders. Tali misure prevedono:

- Per ciascun servizio erogato, un impianto di riunioni di monitoraggio e verifica sia interne, sia esterne; quest'ultime si svolgono con il coinvolgimento diretto della committenza e la rilevazione indiretta del livello di gradimento sulle prestazioni erogate;
- attenzione e cura del personale in organico attraverso erogazione di percorsi di formazione ed aggiornamento, supervisione psicologica, supervisione e coordinamento educativo, colloqui individuali;
- progettazioni di servizio "tailor made", prodotte accogliendo osservazioni, richieste, bisogni del cliente; nel caso di partecipazione a gara d'appalto, la progettazione si arricchisce di elementi derivanti l'esperienza professionale degli operatori o approfondimenti conseguenti studio e ricerca.

L' ufficio commerciale e risorse umane mantiene costantemente aperto il canale comunicativo e informativo con clienti committenti ed operatori, allo scopo di cogliere preventivamente fattori di rischio che possono influire sulla qualità del servizio e/o sul benessere lavorativo degli operatori. In particolare:

- l'ufficio commerciale si relaziona con ciascun committente, accogliendo ed elaborando le diverse istanze, sia di natura prestazionale che contrattuale e verificando in sede di riunione periodica il livello qualitativo delle prestazioni educative realizzate e conseguentemente i fattori di soddisfazione/insoddisfazione rispetto alle aspettative;
- l'ufficio risorse umane accoglie le richieste degli operatori, analizzandole nel dettaglio e offrendo a ciascuno, per quanto possibile, risposte ai diversi bisogni. Il lavoro, condotto attraverso colloqui personali, si orienta sul rinforzo

della motivazione personale al lavoro, sul miglioramento delle condizioni personali e di contesto per lo svolgimento delle prestazioni professionali;

- viene garantita l'attività di coordinamento, monitoraggio e verifica dei servizi attraverso il sistema di riunioni di coordinamento d'equipe in abbinamento alle supervisioni educative e psicologiche.

Suddette azioni hanno consentito il conseguimento di risultati soddisfacenti sia sui clienti interni, sia sui committenti. Riscontri concreti derivanti dalla qualità dei servizi di ET per l'anno 2022/2023 sono:

- la richiesta del COS e della Città di Collegno di disponibilità a gestire per via diretta i servizi residenziali per persone in emergenza abitativa;

- l'incremento dei servizi di assistenza specialistica agli alunni diversamente abili, alcuni dei quali affidati in via diretta (ITIS Somellier, Liceo Classico Gioberti, IIS Santorre di Santarosa, I.C. Perotti Toscanini, IIS Erasmo da Rotterdam);

- l'avvio di interventi a contrasto della dispersione scolastica negli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado attraverso fondi PNRR;

- l'affidamento diretto della gestione di n.2 Centri Aggregativi Minori (CAM) per conto del Consorzio CIS Ciriè;

- la gestione diretta della Biblioteca Civica "Rodari" del Comune di Borgaro;

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
139	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
52	di cui maschi
87	di cui femmine
67	di cui under 35
9	di cui over 50

N.	Cessazioni
34	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
26	di cui femmine
24	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
39	Nuove assunzioni anno di riferimento*
12	di cui maschi
27	di cui femmine
29	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
26	Stabilizzazioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
19	di cui femmine
23	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	125	14
Dirigenti	6	0
Quadri	3	0
Impiegati	116	14
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	139	130
< 6 anni	73	64
6-10 anni	22	22
11-20 anni	35	35
> 20 anni	9	9

N. dipendenti	Profili
139	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
15	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
108	di cui educatori
2	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
6	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale

0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti	
Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
11	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
6	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
22	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
67	Laurea Triennale
44	Diploma di scuola superiore
33	Licenza media
3	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/ stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
6	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
36	STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE IMPRENDITORIALE: APPLICAZIONI, SOCIAL MEDIA E WEB	12	3,00	No	620,00
240	la gestione dei processi di lavoro e la conduzione di gruppi e servizi: RISORSE, ANALISI E MODELLI ORGANIZZATIVI	24	10,00	No	4133,00
200	IL SOSTEGNO EDUCATIVO NEI CENTRI AGGREGATIVI PER MINORI: prevenzione del disagio e promozione dell'agio	20	10,00	No	3444,00
200	IL LAVORO NEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI, DOMICILIARI E DI COMUNITA' CON I MINORI: STRUEMNTI METODOLOGIE E CASI STUDIO	20	10,00	No	3444,00

200	GIOVANI E ADOLESCENTI TRA NUOVE NORMALITÀ E NUOVE SOFFERENZE: TECNICHE E INTERVENTI SCOLASTICI PER LA VALUTAZIONE E PREVENZIONE	20	10,00	No	3444,00
200	COMUNICAZIONE EFFICACE CON I CLIENTI E UTENTI DEI SERVIZI	20	10,00	No	3444,00
192	SAPER GESTIRE E GUIDARE IL CAMBIAMENTO: business e team coaching	24	8,00	No	3306,00
192	amministrazione finanza e controllo: tra digital Transformation, trend di settore e sostenibilità	24	8,00	No	3306,00
72	FORMAZIONE SISTEMICA	6	12,00	No	1591,00
60	FORMAZIONE SPECIFICA PROGETTAZIONE/SGQ	2	30,00	No	2075,00
240	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE EQUIPE COORDINATORI	12	20,00	No	4586,00
600	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE EQUIPE ETM	25	24,00	No	11064,00
900	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE EQUIPE ORATORI	50	18,00	No	16596,00

72	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE EQUIPE DOMICIARI	6	12,00	No	1328,00
96	COORDINAMENTO E SUPERVISIONE EQUIPE HOUSING	8	12,00	No	1770,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
144	Formazione teorica Primo Soccorso	18	8,00	No	2480,00
72	Formazione Pratica Primo Soccorso	18	4,00	No	2345,00
68	Aggiornamento Primo Soccorso	17	4,00	No	1521,00
8	RLS- Aggiornamento	1	8,00	Si	382,00
4	Aggiornamento Anti-incendio	1	4,00	Si	195,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
125	Totale dipendenti indeterminato	37	88
47	di cui maschi	19	28
78	di cui femmine	18	60

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	0	14
5	di cui maschi	0	5
9	di cui femmine	0	9

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
4	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
3	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari che operano in Cooperativa E.T. sono giovani che svolgono il Servizio Civile Universale, inviati dall'ente Confcooperative - Piemonte Nord ad ET in quanto sede attuativa di progetto. Le loro attività si realizzano all'interno di alcuni servizi educativi accreditati come SAP, in affiancamento all'equipe educativa professionale designata e con un Operatore locale di progetto cui far riferimento; muovono da un progetto annuale che si prefigge i seguenti obiettivi: offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente, essere al servizio della comunità e del territorio, vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	13000,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Retribuzione	3483528,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle cooperative sociali del Settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:



La Coop. Sociale E.T. assolve il proprio compito di impresa sociale assicurando ai soci cooperatori lavoratori e ai dipendenti non soci occupazione lavorativa e retribuzione costante. Anche nel corso dell'esercizio 2022/2023, come negli ultimi 15 anni, è stata garantita l'erogazione puntuale dello stipendio mensile

a tutto il personale in organico, a cui si aggiunge la possibilità di richiedere e ricevere quote anticipate di TFR, secondo le disposizioni normative.

Per contribuire allo sviluppo economico dei territori in cui si realizzano i servizi educativi, impiega prioritariamente personale ivi residente; una scelta che coniuga la dimensione di conoscenza delle risorse e delle agenzie educative presenti, i bisogni e le potenzialità delle Comunità, e agevola gli operatori avvicinando le sedi lavorative alla loro residenza.



Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nella elezione del 12/12/2019, il Consiglio di Amministrazione ha implementato il numero di membri passando da n.5 a n.7. I due nuovi amministratori hanno età appena superiore ai 40 anni, e uno di essi è donna. L'inserimento di quest'ultima figura femminile determina un incremento della rappresentanza di genere nell'organo di governo, che è di n.2 unità.

Una maggioritaria rappresentanza femminile è presente negli uffici gestionali

Risorse Umane, Commerciale, Amministrazione e Controllo di gestione, Sistema di Gestione Qualità, Progettazione, dove il 75% degli impiegati è donna. Per quanto attiene il ruolo di coordinatore di servizio, la presenza femminile è paritaria a quella maschile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Riponendo attenzione al benessere organizzativo e lavorativo del personale dipendente, la Coop. Sociale E.T., ha realizzato insieme a n. 11 imprese di Confcooperative il progetto "WINCOOP: welfare in cooperazione" finanziato con fondi della Regione Piemonte attraverso la partecipazione al Bando WECARE WELFARE AZIENDALE -bando attuativo della Misura POR FSE 2014/2020: 1.8iv.3.2.4 progettazione e attivazione di interventi di welfare aziendale. Il progetto, conclusosi a settembre 2022, ha permesso di attivare una serie di servizi/azioni in risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti. Si citano come più rappresentativi: smartworking, seminari e workshop su temi di condivisione delle responsabilità, sulla salute di lavoratori e loro familiari, informazioni a sportello sulla genitorialità, percorsi di sostegno al rientro dal congedo di maternità, sportelli di sostegno psicologico individuale per genitori con figli adolescenti. Volendo offrire continuità a questo tipo di progettualità, nello stesso mese del 2022 la Cooperativa ha elaborato il progetto "Working Mama" in partnership con altre n.4 imprese e con Unioncoop Capofila nel ruolo di capofila. Tale progetto è stato presentato in risposta all'Avviso pubblico #Riparto - percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance, di cui si

attende l'esito.

In relazione alla crescita professionale dei lavoratori, la Cooperativa assicura annualmente un piano di formazione per il personale in organico, che si struttura alla luce dei fabbisogni interni rilevati. Nel 2022/2023 i percorsi realizzati, per un totale di n. 2130 ore, si sono concentrati principalmente su approfondimenti/aggiornamenti di tematiche educative, gestione dei processi di lavoro e dei modelli organizzativi, sull'erogazione di supervisioni educative e psicologiche, toccando altresì gli argomenti dell'applicazione del Nuovo Codice Contratti Pubblici D. Lgs 36/2023, adempimenti GDPR e Certificazione per la parità di genere.

La Cooperativa ha altresì contribuito a promuovere tra il personale dipendente l'iscrizione a percorsi formativi universitari per l'acquisizione del titolo di educatore attraverso almeno i 60 crediti, beneficiando delle due convenzioni con gli istituti accademici IUSTO e PEGASO.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione:

La Coop. Sociale E.T. nel corso del 2022/2023 ha impiegato personale residente sul territorio d'incidenza con contratti di lavoro subordinato; la forma prevalente è stata quella del tempo indeterminato, che ha interessato n. 125 operatori (90%), di conseguenza il contratto a tempo determinato riguarda il 25% dei lavoratori.

A livello di stabilità lavorativa è da sottolineare che il 53% degli operatori (soci lavoratori e dipendenti non soci) sono in Cooperativa da meno di 6 anni; il 15% tra i 6 e i 10 anni e il 32% ha superato i 10 anni.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei

lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La Coop. Sociale ET non impiega persone svantaggiate

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti:

Il lavoro educativo si rivolge a minori, giovani e famiglie sia in situazioni di disagio psico-sociale secondo una prospettiva di riduzione/contenimento, sia in situazioni di agio in ottica di prevenzione. Dalle indagini condotte direttamente sui destinatari e dalle verifiche periodiche con i referenti dei servizi sociali territoriali e più in generale della committenza, emerge che gli interventi e le iniziative svolte dagli educatori consentono di migliorare l'autostima personale e la capacità relazionale (60 % degli intervistati), imparare a controllare e gestire comportamenti e reazioni (59%), vivere più serenamente le relazioni in famiglia (65%), studiare e apprendere (55%), mettersi alla prova e conoscere maggiormente le proprie abilità/competenze (48%), essere più autonomo, responsabile anche nel mantenere e portare avanti gli impegni assunti (53%). Per quanto attiene la qualità della vita dei nuclei familiari, anch'essi beneficiari degli interventi, gli adulti/genitori si ritengono soddisfatti nella disponibilità all'ascolto e nel supporto alle funzioni educative, nello sviluppo di risorse personali, nonché nell'essere accompagnati nella gestione delle problematiche a partire dal quotidiano.

Qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La Coop. Sociale E.T. da sempre lavora in stretta sinergia con gli enti locali, le scuole, i servizi sociali territoriali e gli enti del privato sociale nell'ottica di progettare e costruire cultura e servizi che rispondano ad un sistema integrato

di offerta. Nei diversi territori si continua ad assistere a difficoltà nel concepire e mantenere processi di integrazione tra soggetti che operano in ambito

assistenziale ed educativo, sebbene vi siano linee di indirizzo e di finanziamento che a livello nazionale ed europeo puntano al reinvestimento sulla comunità locale in termini di risorse e spazi di confronto-scambio. Lo scopo è restituire al territorio un ruolo educativo, sia rispetto alla promozione del benessere sia alla prevenzione del disagio di famiglie e ragazzi.

L'attività della Cooperativa, a tal riguardo, si concentra sulla promozione e sull'applicazione di metodologie di lavoro di rete e in rete, allo scopo di creare o ricreare connessioni fra i diversi attori sociali territoriali e stabilire con essi strategie d'intervento condivise, che rispondano efficacemente ai bisogni rilevati: lavoro per progetti intersettoriali (es. Scuola ed extra-scuola, oratorio e territorio, centro educativo e comunità); mappatura e qualificazione dei soggetti/enti attivi; realizzazione di proposte educative coordinate rivolte a differenti target di beneficiari; sensibilizzazione al protagonismo attivo dei beneficiari per la realizzazione di iniziative specifiche individuate a partire dai loro bisogni.

Attivazione di processi di Community Building e aumento della partecipazione sociale:

Tutti i servizi educativi che la Coop. Sociale ET propone agli adolescenti sono caratterizzati dalla promozione del protagonismo giovanile e dalla sensibilizzazione e partecipazione dei giovani alla vita della comunità locale. Attraverso metodologie

educative specifiche, molte delle quali desunte dall'animazione di strada, gli educatori incontrano gli adolescenti e i giovani nei luoghi della loro quotidianità, li accompagnano alla frequentazione graduale dei luoghi più formali dove poter attuare a pieno le loro potenzialità. L'impegno è volto a creare una rete in cui i ragazzi si sentano protagonisti e non rifiutati, in cui possano so-stare come "attori" responsabili della comunità stessa, favorendo così la costituzione di legami, di ponti, di intrecci tra singoli, gruppi ed Istituzioni, tra reti informali



e formali, nel tessuto pedagogico della comunità nella quale si trovano inseriti i ragazzi. L'esperienza dei progetti di protagonismo giovanile, dei servizi di animazione di strada/quartiere, dei centri aggregativi giovanili ha portato ai seguenti risultati: aumento quantitativo e qualitativo del coinvolgimento attivo dei giovani per i giovani; miglioramento delle opportunità di impegno sociale a titolo di volontariato e delle proposte formative afferenti; maggiore incoraggiamento dei giovani all'acquisizione di competenze funzionali alla vita adulta; incremento delle esperienze associative ed aggregative giovanili; miglioramento delle collaborazioni con le istituzioni e gli enti del Terzo Settore che si occupano di giovani presenti sui territori. Inoltre la Cooperativa ET associa giovani ed adulti desiderosi di dare un senso più pieno alla loro vita, dedicando parte del proprio tempo in un impegno educativo svolto con spirito

di dedizione utilizzando opportunità di volontariato sociale in conformità con le leggi vigenti in materia; in tale azione la Cooperativa ricerca la collaborazione degli enti locali territoriali e del volontariato.

Trasparenza nei confronti della comunità:

La Cooperativa opera nel rispetto della trasparenza, evitando ogni possibile e potenziale conflitto d'interesse. A tal fine l'organizzazione garantisce che:

1. Le risorse umane siano individuate in maniera etica e professionale, nel rispetto delle reali competenze, attitudini e motivazioni delle persone coinvolte, evitando qualsiasi azione discriminatoria di qualunque natura.
2. Le risorse finanziarie, le commesse di lavoro ed i fornitori siano individuati con procedure etiche e trasparenti, secondo i criteri della competitività e della qualità.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi:

Il tema dell'innovazione è una costante che accompagna la gestione della Cooperativa, proiettandola in un tempo futuro, di breve, medio o lungo termine. Partendo dai bisogni e dal profilo dell'impresa, si ricercano risposte in grado di soddisfare tre aspetti che identificano il posizionamento di E.T.:

- i clienti e il segmento di mercato a cui ci si rivolge;
- il prodotto/servizio offerto;
- il modo in cui l'offerta viene veicolata e venduta.

Alla luce di tale premessa, l'esercizio 2022/2023 ha aperto nuove opportunità di sviluppo:

- ridefinizione della struttura organizzativa d'impresa- abilitazione dei coordinatori all'attività di Audit interno
- implementazione dell'accreditamento sociale per servizi residenziali (Gruppi appartamento modello Casa di Giò) e servizi semiresidenziali
- incremento dei servizi di assistenza specialistica alunni disabili
- diffusione della cultura di archiviazione documenti su server aziendale
- ampliamento dei servizi di social housing dedicati a persone con fragilità
- intercettazione e utilizzo dei fondi PNRR per la scuola
- presidio dei Tavoli di lavoro sulle politiche giovanili della Città di Torino

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Come previsto dall'art. 55 del d.lgs 117/2017 le PA devono impegnarsi a svolgere un'opera di co-progettazione e co-programmazione attiva e continua con gli enti del terzo settore.

Un'occasione per mettere in atto processi ispirati alla coprogettazione tra P.A. e terzo settore sono stati:

- i bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) emessi da alcuni Istituti scolastici di grado superiore per l'attivazione di interventi di mentoring e coaching a contrasto della dispersione scolastica (IPSIA Birago, ITIS Somellier, IIS Santorre di Santarosa);
- l'avviso pubblico emesso dal Comune di Collegno per il Progetto Abitare Sociale e per la partecipazione al bando della Regione Piemonte "Comune amico della famiglia";
- il COS Collegno-Grugliasco-Rivoli per la co-progettazione dei Centri per le Famiglie situati sul territorio consortile;
- l'Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre" per la sottoscrizione di un Patto Educativo di Comunità volto alla valorizzazione di un HUB educativo aperto al territorio da realizzare presso la sede della scuola Fermi;
- la Città di Torino con l'avviso di selezione enti per la co-progettazione YOUTOO finalizzato alla creazione di nuove progettualità per favorire l'aggregazione e la socializzazione degli adolescenti e dei giovani fino ai 25 anni d'età;

- il Comune di Borgaro per la gestione in via sperimentale della biblioteca civica "G. Rodari";
- il CIS di Ciriè per l'apertura di un secondo Centro Aggregativo Minori, a Mappano, sul modello del CAM di Ciriè;
- il Comune di Guspini (SU) per la progettazione del servizio di Spazio Gioco comunale bimbi 0-3 anni.

Gli effetti delle attività menzionate si sostanziano nell'avvio di nuovi servizi ed esperienze di co-gestione in partenariato pubblico-privato.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili:

La Coop. Sociale ET pone attenzione alla tutela dell'ambiente , partecipando attivamente alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nelle diverse sedi di erogazione dei servizi socio-educativi erogati e presso la sede amministrativa della Cooperativa; parimenti vengono attivati comportamenti responsabili nella riduzione dei consumi di elettricità, riscaldamento e acqua potabile.

L'attività educativa condotta dagli operatori nei diversi servizi educativi promuove l'educazione ambientale e la responsabilizzazione dei cittadini, in particolare nelle giovani generazioni, al rispetto e alla tutela dei territori e del loro patrimonio naturale. Esempi che si rifanno a questa azione sono le attività ideate nei centri giovanili volte a rafforzare i legami di cooperazione e solidarietà nella comunità e promuovere l'educazione ambientale tra i giovani.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La Coop. Sociale ET ha iniziato a sfruttare le potenzialità della trasformazione digitale nei propri processi interni di gestione dei CLIENTI e FORNITORI dal 2018/2019. Nell'anno successivo, in particolare dalla primavera 2020 le competenze tecnologiche sono cresciute apportando benefici al proprio business. Molte delle attività di produzione progettuale legate all'acquisizione di commesse si realizzano su piattaforme digitali. Anche parte delle attività di coordinamento di servizio, di relazione con alcuni clienti/fornitori e di erogazione di alcuni servizi viene condotta attraverso le piattaforme di comunicazione digitale (Microsoft Teams, Zoom, Google Meet), valorizzando quanto appreso e sperimentato nei periodi di lockdown per Covid.

La Coop. Sociale E.T. riconosce alla TRASFORMAZIONE DIGITALE un ruolo significativo per lo sviluppo della propria attività, tanto da continuare a realizzare, migliorandole, alcune attività del proprio business: gestione d'impresa, progettazione, comunicazione, organizzazione e conduzione di EVENTI DIGITALI "Play Challenge"; percorsi di abilitazione all'animazione su web.

Al contempo è consapevole dei rischi informatici e delle vulnerabilità associate e pertanto si applicano misure protettive.

Output attività

L'attività di impresa nell'anno 2022/2023 si è sviluppata in relazione ai fattori di contesto, interni ed esterni, che hanno caratterizzato il periodo storico.

a) Gestione dell'impresa Cooperativa: con l'inizio del 2023 l'Assemblea dei soci ha eletto il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023 - 2025. Gli amministratori eletti (Aigotti, Calabrese, Ciavarella, Guarise, Manias, Ricca e Zago) confermano e conferiscono continuità con il precedente mandato. All'interno del Consiglio si individua la necessità di nominare n.2 Vicepresidenti, per meglio rappresentare la Cooperativa nei diversi contesti istituzionali, nonché gestire alcune funzioni di rilievo con i principali stakeholders. All'unanimità si definiscono le nuove cariche e poteri: Calabrese nel ruolo di Presidente, Ciavarella e Zago nel ruolo di Vicepresidente.

Nel corso della primavera 2023 sono state affrontate ed approfondite nuove disposizioni in ambito cogente che influenzano la corretta gestione d'impresa:

- Nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023) in vigore dal 1/04/2023 in via transitoria fino al 30/09/2023 e successivamente in via definitiva. Elementi di innovazione nelle procedure di gara, di contenuto sul piano contrattuale, di metodo nell'affidamento dei servizi, mutamenti delle soglie economiche che regolamentano le procedure di affidamento, sono alcuni degli aspetti rilevanti che caratterizzano il nuovo decreto legislativo che sostituisce il precedente Codice Appalti (D.Lgs 50/2016).
- Nuovi adempimenti GDPR: la privacy deve essere concepita come parte integrante dell'organizzazione; il titolare del trattamento dati deve adottare comportamenti proattivi e attività dimostrabili finalizzati al rispetto della normativa.

- Direttiva Whistleblowing - Direttiva Europea 2019/1937 sulla “Protezione delle Persone che Segnalano Violazioni del Diritto dell’Unione” recepita dall’Italia con il D.Lgs 24/2023, elaborata allo scopo di tutelare “chi, dopo aver constatato illeciti nell’organizzazione, denuncia l’illecito per dovere civico”.
- Certificazione per la parità di genere: intervento volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne.

Suddetti temi sono stati oggetto di focus informativi/formativi a diversi livelli organizzativi all’interno della Cooperativa, dal Consiglio di amministrazione ad alcune funzioni di gestione; gli adempimenti GDPR sono stati trattati anche con i coordinatori di servizio per le ricadute operative nei confronti degli utenti di servizio.

b) Relazione con gli stakeholders esterni: tutto lo staff dirigenziale, secondo gli ambiti e le responsabilità di ciascuna funzione, ha accolto e gestito le richieste provenienti sia dai partners sia dai clienti nell’intento di migliorare la qualità dei servizi erogati, delle prestazioni a supporto (es. cura del cliente) e di adeguarsi ai cambiamenti. Sono state accolte o proposte istanze di co-progettazione per la partecipazione ad avvisi pubblici per utilizzo fondi PNRR Scuole o destinati a misure di co-programmazione di interventi di interesse generale (Interventi di prevenzione per adolescenti, Centri per le famiglie...) e bandi di contributo (CSP - Salute effetto comune, Fondazione CRT- Vivomeglia) con conseguente gestione in partenariato o RTI delle iniziative progettuali approvate. Su richiesta dei clienti privati parrocchie sono state precisate nel contratto le ore vendute come prestazione educativa, suddividendole in servizio educativo, coordinamento, formazione, supervisione. Concordata e applicata una modalità di comunicazione dell’assenza dell’operatore dal servizio, al fine

di informare tutti i referenti, parte cliente e parte Cooperativa.

c) Quote di mercato: anche l'anno 2022/2023 si è caratterizzato per un incremento di servizi del settore Scuola nell'ambito dell'assistenza specialistica alunni diversabili; il risultato è stato possibile grazie ad azioni congiunte tra uffici commerciale e progettazione, coadiuvati dal coordinatore di servizio, che in molte occasione ha svolto funzioni di marketing. Mappatura dei bandi, analisi dei concorrenti, incremento delle competenze e del personale da impiegare sono state le leve per la partecipazione agli avvisi.



Valorizzando la crescita di professionalità ed esperienza del personale impiegato, nonché dei rapporti e delle collaborazioni con committenti e partner, ET è riuscita ad affermarsi per la gestione diretta di servizi residenziali di accompagnamento all'abitare per persone con fragilità: è il caso dei progetti finanziati dal Consorzio Ovest Solidale e dal Comune di Collegno. Queste esperienze derivano in parte da percorsi pregressi (es. gestione Casa Capello-Casa Sagum Rivoli), in parte da nuove opportunità generate nel 2022/2023 da nuovi contatti con enti pubblici e dalla professionalità degli operatori referenti.

d) Gestione del personale: l'ufficio R.U. nel corso di tutto l'anno gestionale ha

lavorato sui seguenti aspetti:

- saturazione del monte ore di lavoro del personale in organico;
- selezione accurata del personale in relazione ai profili professionali richiesti per i diversi servizi educativi, con un'attenzione particolare a titoli di studio, corsi di aggiornamento ed esperienze acquisite;
- riorganizzazione dei servizi in funzione delle prestazioni richieste dal committente,
- affiliazione dei dipendenti, con eventuale proposta ad assumere la qualifica di socio lavoratore.
- implementazione delle competenze e delle consapevolezze dei coordinatori di servizio, per gestire il ruolo e le deleghe; spazio dedicato durante i periodici coordinamenti coordinatori, in cui sono stati affrontati i seguenti temi: gestione del budget di progetto/servizio in accordo con i referenti commerciali; gestione delle richieste di acquisto per i progetti; gestione degli operatori delle singole equipe (monitoraggio periodico), gestione dei colloqui di selezione e/o ricollocazione con i responsabili R.U. calendari supervisioni/attività formative interne, richieste di formazione, validazione mensile delle ore lavorate/non lavorate degli operatori sottoposti, coinvolgimento in attività di riprogettazione del servizio o di nuova progettazione, indagine di soddisfazione clienti/utenti, rapporto con i clienti committenti.
- perfezionamento del Progetto HR legato all'utilizzo del software gestionale Alyante per la corretta corrispondenza tra risorse/operatori allocati e progetti attivi (file teorici, esportazione tabelle, correttivi da segnalazioni a fornitore...

- attività di formazione rivolte a staff/responsabili di gestione, staff di progettazione, equipe educative (CAM, assistenza specialistica hc, coordinatori di servizio).

e) Formazione: sulla base dei bisogni formativi rilevati e sui piani di sviluppo individuale, il responsabile della formazione, su delega dell'ufficio risorse umane, ha predisposto un piano della formazione articolato in n. 9 corsi finanziati con fondi FONCOP, e n. 4 corsi finanziati con fondi di Cooperativa ET, il totale delle ore di formazione erogate è riportato nelle tabelle precedenti. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Il lavoro nei servizi educativi territoriali, domiciliari e di comunità con i minori: strumenti, metodologie e casi studio;

- Strumenti digitali per la comunicazione imprenditoriale;

- Saper gestire e guidare il cambiamento;

- Giovani e adolescenti tra nuove normalità e nuove sofferenze: tecniche e interventi scolastici per la valutazione e la prevenzione;

- Il sostegno educativo nei centri aggregativi per minori: prevenzione del disagio e promozione dell'agio;

- Comunicazione efficace con i clienti e con gli utenti dei servizi;

- La gestione dei processi di lavoro e la conduzione di gruppi e servizi: risorse, analisi e modelli organizzativi;

- Amministrazione, finanza e controllo: digital transformation, trend di settore

e sostenibilità;

- Fondazioni bancarie ed enti erogatori privati: strategie efficaci per la progettazione;

- Formazione Child Safeguarding;

- Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023): formazione per le imprese cooperative

- Alta formazione per le competenze e coprogettazione territoriale per l'orientamento;

- Webinar specifici: Introduzione al nuovo Codice Appalti - Confcooperative nazionale, Cambiamenti - Fondazione Time2, Salute effetto comune - Fondazione Compagnia di Sanpaolo, Avviso pubblico per contributo al terzo settore - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, La filantropia dal punto di vista delle aziende - Granter, la UNI EN ISO 125: 2022 ,certificazione per la parità di genere - Confcooperative Piemonte Nord.

f) Amministrazione: miglioramento di alcuni processi.

- Schedulazione scadenze fornitori: impostato un sistema strutturato di gestione dei pagamenti ai fornitori ordinari su Calendario.

- Processo già in atto in continuo miglioramento; calendarizzata attività di controllo -monitoraggio mensile in collaborazione con lo studio.

- Corrispettivi elettronici fuori sede (Guspini e Rivoli) gestiti attraverso Satispay e Sumup.

- Gestione del capitale sociale e quote sociali attraverso strumento che garantisce tracciabilità e scadenze.

g) Gestione dei clienti: le relazioni con i clienti, curate puntualmente dall'ufficio commerciale, hanno permesso di acquisire o confermare commesse per affidamento diretto e/o di approcciare alle progettazioni tramite bando o gare d'appalto. Elemento di costante attenzione è la soddisfazione delle aspettative di ogni cliente, il rispetto del ruolo decisionale nella commessa, l'accoglienza delle criticità segnalate e l'atteggiamento proattivo a individuare soluzioni per risolvere le problematiche. La cura del cliente è stata funzionale allo sviluppo delle commesse: nel corso del 2022/2023 è stata offerta la competenza della Cooperativa nell'ambito della co-progettazione per i fondi PNRR Scuola, la progettazione per candidatura a bandi di contributo o per l'evoluzione dei servizi educativi affidati.



h) Comunicazione: l'ufficio comunicazione ha lavorato seguendo un piano editoriale 2022/2023 formulato sulla base dei seguenti obiettivi:

- Definire un profilo di target di destinatari;
- Garantire periodicità nella produzione e nella pubblicazione dei materiali;
- Assicurare qualità di contenuto (interessanti e coinvolgenti per chi li riceve);
- Aumentare le pubblicazioni sui social invitando gli educatori a condividere materiali su loro iniziative ed attività.
- Aumentare il coinvolgimento dei soci e dei dipendenti nella trasmissione interna di notizie e materiali

Sul piano operativo i risultati sono:

- Produzione di News letter periodiche: dicembre (Natale) febbraio (chiusura 35 anni ET) - aprile (Pasqua e 5x1000)
- Raccolta di Interviste a soci ed ex soci in occasione del 35° anniversario di fondazione di ET
- Creazione di un nuovo progetto di sensibilizzazione della Campagna 5x1000 con nuove produzioni di materiali digitali
- Comunicazione e promozione del progetto Storia Nova e cura del blog dedicato

Nell'intento di rendere visibili le attività e le iniziative realizzate nei vari servizi educativi, è stata sperimentata una procedura di prenotazione da parte degli operatori per la trasmissione di materiali multimediali così da facilitare la programmazione dei lavori per l'ufficio di comunicazione.

E' stata rimodernata la veste grafica delle pagine social aziendali. Una parte delle ore d'ufficio comunicazione è stata impiegata per l'abilitazione dei coordinatori di servizio all'accesso al server ET - cartella Progetti e servizi.

Per quanto riguarda l'aspetto di progettazione ed erogazione dei servizi educativi, l'esercizio 2022/2023 si è caratterizzato per i seguenti aspetti:

- a) sperimentazione di attività di co-progettazione con enti pubblici e in raggruppamenti di ETS
- b) implementazione nella gestione di servizi residenziali nell'ambito dell'accompagnamento all'autonomia abitativa di persone con fragilità sociale
- c) acquisizione di un servizio educativo per l'infanzia presso la sede locale di Guspini (Sud Sardegna)

Complessivamente sono stati realizzati n.543 progetti, di cui attivati ex novo n.89. N. 38 progetti appartengono al Settore Animando (ANI), con la distinzione di n.28 Eventi e n. 10 Progetti Educational (team building, tutoraggio educativo per giovani animatori);

I progetti d'oratorio (POR) sono stati n.17, dei quali n. 15 classificati come tutoraggio educativo e n. 2 come progetto educatore d'oratorio (Parrocchia Immacolata Concezione e San Donato e Parrocchia Beata Vergine Consolata di Collegno).

Per quanto attiene i progetti del settore Scuola (SCU), ne sono stati attivati n.14, dei quali si distinguono le seguenti tipologie: Assistenza specialistica n. 9; laboratori specializzati (Maker Labs o Jumpers) n.3; Assistenza di base n.1 e assistenza specializzata presso CFP n. 1 (Salesiani San Benigno).

N. 11 sono stati invece i nuovi progetti del settore Territorio (EDC), che contempla n.4 progetti di educativa domiciliare privata, n. 5 progetti di educativa territoriale e n. 2 progetti preventivi mirati.

La categoria servizi vari (SEV) conta n.5 nuovi progetti: n.3 appartengono al settore Residenzialità (housing sociale Rivoli, Collegno e Ente FMA) e n.2 al settore Comunità (Biblioteca Borgaro e Fondazione Mirafiori-Le radici e le ali).

I progetti di Estate Ragazzi (ERA) di nuova acquisizione sono stati in totale n. 3.

Di altrettanta importanza l'attivazione di n.1 nuovo CAM a gestione diretta sul territorio di Mappano (TO).

L'anno gestionale 2022/2023 si è aperto con un'attività commerciale diretta alla conferma delle commesse dell'anno precedente, sia nell'ambito dei clienti privati oratori-parrocchie ed enti religiosi (salesiani e FMA) famiglie, sia nell'ambito dei clienti pubblici settore Scuola.

Contestualmente si è sviluppata l'attività progettuale per la partecipazione

alle gare dei servizi di assistenza specialistica agli alunni disabili, che ha portato alla conferma dei servizi presso le scuole ITIS Pininfarina, IIS Europa Unita, IPSIA Dalmazio Birago, l'I.C. Baricco e all'acquisizione di nuovi servizi della stessa categoria presso il Primo Liceo Artistico, l'IIS Santorre di Santarosa (Progetto Superiamoci).

Valorizzando l'esperienza del progetto Wincoop - Misure di welfare aziendale anno 2021-2022, ET ha aderito al partenariato guidato da Confcooperative Piemonte Nord presentando il progetto Working mama, a valere sul bando della Regione Piemonte #RIPARTO- welfare aziendale.

La proficua collaborazione con le istituzioni scolastiche ha facilitato l'approccio agli Avvisi di selezione di ETS per azioni e progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". La Cooperativa si è candidata ed è stata selezionata per la conduzione di attività di mentoring/coaching e di interventi su piccolo gruppo di alunni con esigenze educative speciali presso l'IPSIA Birago, l'IIS Santorre di Santarosa e l'ITIS Somellier. E' stata un'attività rilevante anche sul piano formativo in quanto ha consentito di acquisire conoscenze sulle disposizioni del MIUR per l'attribuzione e la gestione dei fondi PNRR, sulle procedure di indizione della scelta degli ETS, sui tempi e sulle modalità di presentazione delle candidature.

Il tema della co-progettazione ha caratterizzato tutto l'anno gestionale in quanto nuovo modus operandi adottato non solo dalle istituzioni scolastiche ma anche dalle pubbliche amministrazioni, enti locali o consorzi di servizi socio-assistenziali. Su questo filone ET si è mossa partecipando:

- all'Avviso pubblico del Comune di Collegno per il progetto "Abitare sociale"

(sostegno all'autonomia abitativa di persone socialmente fragili ed emarginate): la candidatura è stata presentata in RTI con Cooperativa Gruppo Arco di Torino;

- all'avviso coprogettazione YOUTOO della Città di Torino, finalizzato all'analisi dei nuovi bisogni degli adolescenti residenti sul territorio cittadino e alla predisposizione di nuove progettualità volte a favorire l'aggregazione e la socializzazione degli adolescenti e dei giovani fino ai 25 anni d'età. La candidatura è stata presentata In partnership con La Fondazione Mirafiori, soggetto capofila.

- all'avviso di coprogettazione Centri per le famiglie del Consorzio Ovest Solidale per la riprogettazione dei Centri sul territorio consortile al fine di migliorarne la qualità dei servizi resi alla popolazione, secondo una progettualità definita in funzione delle fasce d'età dell'utenza.

Tutti e tre i percorsi di coprogettazione sono stati dedicati alla costruzione di programmi di attività da realizzare nel biennio 2023-2025 ciascuno per tipologia di progetto: Abitare sociale, Adolescenti; Famiglie.

Il lavoro è stato preparato e condotto da operatori dei tre Enti organizzatori. Ibridando tecniche e strumenti utilizzati nelle progettazioni partecipate, i percorsi si sono sviluppati in specifiche sessioni di lavoro: a)ricostruire le proposte; b) connessioni e sostenibilità; c) comunicazione e promozione; d) monitoraggio degli interventi. Nelle tre differenti esperienze di coprogettazione la Cooperativa ET ha potuto interagire con diversi partners, alcuni di questi già conosciuti, altri di nuova conoscenza.

La pluriennale collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale nell'ambito dell'accompagnamento all'autonomia abitativa di persone in situazioni di fragilità sociale, ha permesso l'affidamento diretto della gestione delle strutture

residenziali di Rivoli (Casa Capello, Casa Sagum, Casa Peretti e Casa Nuova Collegiata). Un'importante occasione per ampliare i servizi residenziali e per consolidare l'esperienza di gestione di strutture.



Una più recente collaborazione instaurata con il consorzio CIS di Ciriè per la gestione del CAM presso la parrocchia SS Giovanni e Martino di Ciriè, nel 2021, ha favorito la prosecuzione dello stesso servizio per l'annualità 2023 e l'avvio di un nuovo CAM a Mappano presso i locali della parrocchia Sacro Cuore.

Le attività progettuali sviluppate per il mantenimento di servizi in appalto hanno avuto come oggetto la gara di appalto biennale per la gestione del centro di aggregazione giovanile "Punto Giovani e della biblioteca civica Gianni Rodari di Borgaro e il servizio di Educativa Intensiva del CSSAC di Chieri, di periodicità annuale, con la Cooperativa Oltre la siepe.

L'attiva collaborazione con il Comune di Borgaro ha orientato la partecipazione alla gara d'appalto per la gestione del centro estivo comunale anni 2023-2025. Il servizio, pur nella sua complessità di gestione si è rivelato un'opportunità

di consolidamento di servizi educativi sul territorio borgarese.

I neonati rapporti con il Comune di Collegno nell'ambito dell'area Abitare sociale e PNRR - Stazioni di posta e . Housing first, ha preso le mosse la coprogettazione con la pubblica amministrazione collegnese in risposta al bando della Regione Piemonte "Comune amico della famiglia", per l'attivazione di misure a sostegno delle famiglie con figli 0-6 anni.

Nell'intento di sviluppare servizi innovativi la Cooperativa ET ha focalizzato l'attenzione su tre ambiti specifici: - il primo riguarda la salute mentale, attraverso il bando "Salute effetto comune" della Fondazione Compagnia di San Paolo, aderendo al progetto (CON I)GIOVANI IN MENTE in partenariato con altri enti del terzo settore che operano attivamente sul territorio del COS, l'ASL TO3 e le pubbliche amministrazioni di Collegno, Grugliasco, Rivoli e Villarbasse. Il progetto affronta il tema del benessere con un approccio multidisciplinare e innovativo, promuove la prevenzione e l'adozione di corretti stili di vita tra gli adolescenti, i giovani e le famiglie "normalizzando" il prendersi cura anche della salute mentale nonché delle opportunità positive di socialità. Gli obiettivi specifici sono strettamente connessi a quelli proposti del Bando, pongono al centro dell'azione socio-educativa un approccio preventivo e di promozione che valorizza le risorse della rete e contemporaneamente apporta innovazione all'esistente.

Il secondo ambito riguarda la disabilità candidandosi al bando Vivomeglio di Fondazione CRT con il progetto FIDATI! I PASSI VERSO L'AUTODETERMINAZIONE. Destinatari sono i genitori di giovani con disabilità che sperimentano progetti di autonomia alla vita indipendente legata al Dopo di noi. Le attività del progetto prevedono un percorso di accompagnamento educativo ai genitori che vivono con reticenza e difficoltà il percorso di emancipazione dei figli e si realizzano parallelamente ai percorsi di autodeterminazione dei figli; a questo si aggiungono

iniziative di sensibilizzazione della comunità territoriale sul tema disabilità.

Il terzo ambito riguarda l'informazione orientativa, che assume consistenza attraverso il progetto I CARE che vede ENGIM capofila di un partenariato interregionale e come ente finanziatore CIB (Con i bambini impresa sociale). Il progetto ha come target i giovani adolescenti di età 15-16 anni che hanno perso almeno un anno di istruzione o nella scuola secondaria di primo grado o nella scuola secondaria di secondo grado e sono iscritti al primo anno di formazione professionale. Il progetto di informazione orientativa valorizza le abilità e le competenze trasversali degli adolescenti affinché possano diventare per loro motivo di consapevolezza e stimolo per progettare il proprio futuro anche attraverso la crescita professionale.

Non è mancato lo sviluppo di commesse presso la sede dislocata di Guspini, che ha assunto le caratteristiche di una candidatura su portale CAT SARDEGNA in risposta ad una richiesta di affidamento del servizio di Spazio Gioco comunale bimbi 0-3 anni.

Il settore Animando ha realizzato numerosi eventi per conto di istituti scolastici e pubbliche amministrazioni contestualmente alle festività a calendario (Natale, carnevale, fine anno scolastico), ma anche iniziative di Family day richieste da aziende tra le quali Osella e Iveco.

Tutta l'attività della Cooperativa nel periodo 2022/2023 ha consentito il raggiungimento di ricavi importanti derivanti dalle prestazioni erogate, i quali raggiungono il valore di € 4.490.101, con una crescita di fatturato del 8.2% rispetto all'anno precedente.

Dall'esame del fatturato 2022/2023 per tipologia di cliente, si evince la prevalenza dei ricavi dalla clientela privata (57%) rispetto a quella pubblica (43%).

I clienti privati sono costituiti per il 76% da enti ecclesiastici (parrocchie/ opere salesiane), a cui la Cooperativa ET fornisce personale educativo per la gestione di progetti d'oratorio, dei CAM (Centri Aggregativi Minori), di servizi residenziali di accompagnamento all'autonomia abitativa di persone fragili - più comunemente conosciuti con la denominazione di social housing, la comunità minori stranieri...



Il restante 24% del fatturato proveniente dalla clientela privata è adducibile ad una categoria di Enti Terzi quali Cooperative Sociali, Scuole Paritarie, Associazioni di promozione sociale, Aziende e famiglie.

La clientela pubblica è rappresentata in via prioritaria dal Consorzio dei servizi socio assistenziali del chierese (CSSAC) e dal Consorzio CISA 31 di Carmagnola, enti appaltanti dei servizi di educativa territoriale secondo le diverse declinazioni, inclusa la disabilità; ad essi afferisce il 49% del fatturato dei clienti pubblici. Seguono le Scuole pubbliche cui corrisponde il 26% del fatturato, i Comuni, in primis Città di Torino, per il 25% del fatturato, le ASL in via residuale.

Approfondendo l'analisi dei ricavi da prestazioni secondo la differenziazione dei Centri di Costo, le percentuali di fatturato sono le seguenti:

- SCU-Scuole 25%: il centro di costo comprende i servizi di assistenza specialistica, assistenza di base, progetti contro la dispersione scolastica e progetti speciali.
- EDC- Educativa di Comunità 22%: annovera i servizi di educativa territoriale minori e disabili, progetti legati al Dopo di noi, Educativa domiciliare, progetti preventivi mirati e sostegno famiglie affidatarie
- POR- Progetti di oratorio 21%: il centro di costo include i progetti Educatore d'oratorio e progetti di tutoraggio educativo
- SEV - Servizi vari 15%: racchiude i servizi di accompagnamento all'abitare per persone in fragilità sociale, i progetti per stranieri, i servizi terzi quali la Biblioteca di Borgaro, il progetto con la Caritas, il progetto "Lavori in corso" con il CGM..

- CAM - Centri Aggregativi Minori 9%
- ERA - servizi di Estate Ragazzi 4%
- ANI - servizi del settore Animando 1,8 %
- EDS - educativa di strada 1,6%
- PPG - Progetti di protagonismo giovanile 0,6%: racchiude i centri aggregativi giovanili e i progetti in rete

Per quanto attiene l'aspetto delle collaborazioni, il 2022/2023 si è caratterizzato per:

- Partnership con AGS per il territorio per i progetti "ATELIER", "LABS TO LEARN" e "MAKER LAB".
- Fondazione CASA DI CARITA' Arti e Mestieri e ENAIP per il progetto LAVORI IN CORSO, in appalto con il CGM, finalizzato a sostenere percorsi di crescita e di inclusione sociale dei minori e dei giovani adulti segnalati dai Servizi della Giustizia Minorile e dall'Autorità Giudiziaria.
- Cooperativa Sociale "Un sogno per tutti" per la gestione del "Condominio Solidale- Progetto A casa di zia Jessi" e progetti educativi professionali ad alta intensità PPM/SFA
- Cooperativa sociale "Oltre la siepe" di Carignano (TO) per la gestione dei servizi Educativo Territoriale CSSAC e Educativa Territoriale Minori CISA31

- “Salesiani per il Sociale” APS per la progettazione in paternariato a valere sui bandi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche della famiglia
- Associazione Cante di Montevicchio (Pesaro), “Salesiani per il Sociale” APS (Roma), Coop. Un sogno per tutti (Torino), Ass. Gruppo di Betania (Milano), Consorzio Zenith (Firenze), Oikos onlus (Iesi-Ancona), Ass. Metacometa (Catania), Ass. Maslow (Crotone) per la gestione del progetto nazionale pluriennale STORIA NOVA, finanziato da CIB Impresa sociale
- Cooperativa COESA per la progettazione e gestione del Servizio di educativa territoriale a favore delle persone con disabilità del consorzio dei servizi socio assistenziali del chierese
- Cooperative San Donato, Valdocco, Educazione Progetto per la coprogettazione per i Centri per la Famiglia del COS di Collegno-Grugliasco-Rivoli;
- UnionCoop insieme a n.5 cooperative sociali e n.1 impresa for profit (Accomazzi, I diritti di Emma, ICCOM s.r.l., Madiba s.c.s., Mirafiori, Coop ET) per la coprogettazione di “Working Mama” che vede tra gli obiettivi più significativi l’attivazione di servizi ed esperienze virtuose di welfare aziendale in risposta alla domanda di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.
- . Cooperative Gruppo Arco e San Donato per la co-progettazione di interventi di cui Fondo PNRR -Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta
- .

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: EDUCATIVA TERRITORIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: E' un servizio ad attività individualizzata o in piccolo gruppo, rivolto a minori (0-17 anni) e loro nuclei familiari con fragilità sociale che necessitano di sostegno educativo. Si articola in diverse tipologie d'intervento che cambiano a seconda del committente e del territorio.

In linea generale le funzioni svolte sono:

- Presa in carico del caso singolo e del sistema parentale in accordo con i Servizi Sociali di riferimento;
- Promozione e presa in carico di gruppi formali e informali di minori in collaborazione con le scuole o con le diverse risorse del territorio: interventi di promozione del benessere, di educazione alla pace e gestione del conflitto, di aggregazione;
- Promozione di reti formali e informali.
- Azioni di supporto alla genitorialità

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
120	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	Anziani
129	Minori
16	soggetti con dipendenze
25	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: PROGETTO STORIA NOVA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 180

Tipologia attività interne al servizio: Storia Nova è un progetto selezionato da Con i Bambini Impresa sociale nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Si occupa di tutela e protezione dei minori, contrastando il maltrattamento minorile.

Le principali attività realizzate come partner del progetto sono:

- interventi di tipo laboratoriale all'interno di scuole del territorio metropolitano per sensibilizzare giovani e ragazzi sul tema dei diritti dei minori e della protezione degli stessi;
- sportello psicologico per i ragazzi
- attività di sensibilizzazione e formazione sul tema del maltrattamento minorile con il personale docente.

Storia Nova è un progetto nazionale che coinvolge diversi enti e agisce su più territori regionali. Il progetto ha come capofila l'Associazione Cante di Montevicchio ed è attivo nelle sei regioni partner (Lombardia, Piemonte,

Sicilia, Calabria, Marche, e Toscana), ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di una Rete nazionale altamente specializzata nella tutela dei minori, attraverso la condivisione e la messa a sistema di metodologie di intervento, partendo dalla volontà di promuovere il confronto e progettare insieme.

N. totale	Categoria utenza
150	Minori
0	Anziani
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
3	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: ORATORIO ESTIVO - ESTATE RAGAZZI

Giorni Medi Di Frequenza: 25

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto "Oratorio Estivo" prevede la programmazione, la gestione e il coordinamento di attività d'animazione ideate per minori di età tra i 6 e i 15 anni da parte di educatori qualificati. Essi hanno il compito di formare e coordinare un'equipe di animatori e programmare le attività estive,

inserendosi nella realtà preesistente, cercando di mantenere le tradizioni proprie della Comunità ospitante e apportando alcune novità funzionali alla buona riuscita del progetto.

Gli obiettivi generali dell'estate ragazzi sono:

- favorire la crescita umana dei destinatari del progetto e degli animatori coinvolti;
- fornire occasioni di formazione informale e formale;
- offrire momenti ludici e aggregativi, organizzati e liberi;
- dare sostegno alla Comunità e alle famiglie durante il tempo estivo.

Gli strumenti utilizzati sono il gioco, il teatro, la musica, il cinema, le gite sul territorio, i laboratori manuali, il dialogo e il confronto guidato.

La durata del progetto varia in base alle esigenze della comunità ospitante.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
410	Minori
0	soggetti con dipendenze



Nome Del Servizio: INTERVENTI A SUPPORTO DELLE FAMIGLIE: PROGETTI PREVENTIVI MIRATI (PPM) e SOSTEGNO FAMIGLIA AFFIDATARIA (SFA)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: La delibera della Giunta Comunale della Città di Torino del 7/12/2004 definisce il “Progetto sperimentale per affidamenti familiari difficili con sostegni professionali” prevedendo aiuti specifici e intensi, a integrazione degli ordinari supporti, per le famiglie affidatarie che accolgono un minore in condizioni di particolare difficoltà.

La Coop. Sociale E.T. fornisce prestazioni educative professionali a minori con patologie psichiatriche e/o problematiche relazionali importanti.

L'educatore professionale riveste funzioni differenti a seconda dell'ambito d'intervento, sia esso con la famiglia affidataria o con la famiglia di origine del minore in carico.

La Coop Sociale E.T. dal 2012, in collaborazione con la Cooperativa Sociale “Un sogno per tutti”, gestisce per il Comune di Torino interventi di:

- PPM Progetti Preventivi Mirati: interventi per minori in difficoltà alternativi all'inserimento in strutture residenziali diverse dalla famiglia di origine.
- SFA Sostegno Famiglie Affidatarie: interventi mirati ad aiutare, in momenti di criticità, le famiglie affidatarie ed i minori in esse inseriti, prevenendo anche in questo caso l'inserimento dei minori ospiti in strutture residenziali.

Questi interventi di riduzione del disagio e di sostegno alla crescita e alla socializzazione sono svolti da educatori professionali, su mandato dei Servizi

Sociali del Comune di Torino, che possono agire in tutti i luoghi di vita dei minori. PPM e SFA coinvolgono le agenzie educative e di animazione del territorio, oltre ai servizi sanitari di neuropsichiatria infantile.

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio ha origine da un'evoluzione del classico servizio di Educativa territoriale minori indicata e voluta dalla Direzione dei servizi educativi della Città di Torino.

Comprende i seguenti interventi:

- educativa domiciliare: presa in carico individualizzata del minore e del nucleo familiare, supporto alla genitorialità
- educativa di comunità: lavoro di rete con gli enti e le agenzie del territorio,

individuazione e aggancio di gruppi informali e naturali

- gestione dei diritti di visita in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 15-7432 "Approvazione di indicazioni operative per i servizi inerenti i luoghi per il diritto-dovere di visita e di relazione (cosiddetti di luogo neutro)"

La finalità preminente del servizio è creare le condizioni socio educative ed ambientali per sostenere i diversi momenti difficili della crescita dei minori, evitandone l'allontanamento dalla propria famiglia, facendo emergere e promuovendo le risorse positive presenti nel minore e nel suo nucleo parentale, maggiori competenze nei genitori e nell'ambiente di vita.

Una equipe di educatori professionali svolge interventi di prevenzione e sostegno educativo per minori e nuclei famigliari. Effettua prese in carico individuali nei luoghi di vita dei minori e promuove attività di animazione e riduzione del danno sul territorio, in oratorio, a scuola e/o in altri luoghi di socializzazione giovanile.

Gli educatori utilizzano una sede sul territorio della Circoscrizione per svolgere parte del loro lavoro. Il servizio svolge anche diritti di visita per minori e famiglie con problemi di separazione conflittuale delle figure genitoriali.

Gli interventi educativi territoriali costituiscono un servizio in convenzione con i Servizi Sociali della città di Torino, che coinvolge anche la neuropsichiatria infantile e opera in rete con oratori salesiani e diocesani, istituzioni scolastiche e formative e con associazioni sportive e di animazione culturale rivolte al mondo giovanile e alla cittadinanza.

N. totale	Categoria utenza
29	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: ANIMAZIONE DI STRADA/MIRACHALLENGE

Giorni Medi Di Frequenza: 120

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto è rivolto a pre-adolescenti, adolescenti e giovani e si configura come pratica formativa/animativa di prossimità con gruppi giovanili spontanei; si realizza durante il tempo libero dei ragazzi/e nei luoghi di incontro informali quali giardini pubblici, piazze, strade, in prossimità di locali del territorio.

L'equipe educativa rivolge le proprie attenzioni alle interazioni tra pari e collabora con un'ampia rete di servizi sociali, educativi e socio-sanitari. Rilevando bisogni, interessi e richieste dei ragazzi, si strutturano percorsi volti all'agio e finalizzati a promuovere lo sviluppo delle loro abilità sociali e artistiche.

N. totale	Categoria utenza
22	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: PROGETTI FINALIZZATI A PERCORSI LEGATI AL “DOPO DI NOI” E PROGETTI EDUCATIVI TERRITORIALI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI AUTONOMIE E COMPETENZE PERSONALI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio educativo è finalizzato alla gestione di progetti personalizzati co-progettati con le persone con disabilità beneficiarie al fine di stimolare in loro autonomie personali, relazionali ed abitative, sostenendo percorsi di inserimento lavorativo/occupazionale e di preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. L'azione educativa si realizza con interventi individualizzati e in gruppo attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di laboratori (palestra delle autonomie) e la sperimentazione di brevi periodi in soluzioni residenziali (alloggio esperienziale).

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
10	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
28	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: PROGETTI DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DEL DISAGIO NELLE SCUOLE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 165

Tipologia attività interne al servizio: Il contrasto alle forme di disagio e la promozione dell'integrazione nel contesto scolastico si attua attraverso progettualità specifiche, coerenti con i bisogni degli alunni e con i Piani dell'Offerta Formativa.

Dentro questa categoria sono collocati:

- il progetto PAS "Provaci ancora Sam" prevenzione e tutela integrata: progetto finalizzato a compensare formazione e istruzione obbligatoria di giovani e ragazzi a grave rischio di esclusione sociale precoce.

E' erogato presso le sedi dei principali oratori salesiani torinesi.

- Progetto "Calimero": Un progetto nato nel 2002 per prevenire il disagio minorile nelle scuole elementari, attraverso l'intervento all'interno dei gruppi classe, di educatori specializzati. Il progetto ad oggi è attivo presso le scuole della Circoscrizione 3 di Torino.

- Progetti di prevenzione del disagio giovanile nei Centri di Formazione Professionale salesiani.

Le principali azioni che caratterizzano questi progetti sono:

- Supporto alla didattica e ai percorsi di apprendimento;

- Accompagnamento individualizzato o in intervento in piccolo gruppo;
- Inclusione e gestione dei conflitti con il gruppo classe.

N. totale	Categoria utenza
315	Minori
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
59	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: ACCOGLIENZA E ASSISTENZA EDUCATIVA DI BASE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: L'assistenza educativa di base si compone di due servizi essenziali per l'accoglienza e il benessere dei bambini durante il tempo scuola:

-Il Pre-Post scuola, che assicura ai bambini delle scuole dell'Infanzia e Primarie assistenza educativa in orario extracurricolare (antecedente e/o successivo le lezioni) all'interno dei locali scolastici.

L'offerta è a forte valenza educativa e formativa e si integra nella progettualità

dell'Istituto scolastico ospitante, prevedendo anche attività di sostegno allo studio e di ricreazione/socializzazione.

- Assistenza durante la pausa pranzo: garantisce una presenza adulta e responsabile che sorvegli i ragazzi durante la consumazione del pasto (sala mensa) e offre loro, opportunità di socializzazione ed aggregazione nel tempo dedicato alla pausa pranzo.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
224	Minori

Nome Del Servizio: ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSABILI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 175

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio di assistenza specialistica educativa agli alunni disabili è parte fondamentale del processo d'integrazione, offre in primis prestazioni educative per favorire la crescita, sostenere ed ampliare l'autonomia e l'inserimento nell'ambito scolastico di ciascun alunno portatore di disabilità, non tralasciando l'accortezza di prestazioni di cura e assistenza in modo personalizzato a seconda delle necessità del singolo.

L'educatore affiancandosi all'alunno durante parte del tempo scolastico,

s’inserisce nel progetto educativo sia per gli aspetti strettamente educativi che di supporto fisico e sociale, lavorando in rete con tutti gli attori, interni ed esterni all’ambiente scolastico, chiamati a garantire l’integrazione dello stesso.

N. totale	Categoria utenza
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con dipendenze
125	soggetti con disabilità psichica
35	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: RESIDENZIALITA' TEMPORANEE COLLETTIVE: Progetti di accompagnamento all'autonomia abitativa di persone fragili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Le strutture residenziali temporanee, situate presso i Comuni di Rivoli e di Collegno, offrono ai destinatari ospiti una soluzione abitativa, temporanea ma stabile, all’interno della quale la figura/ equipe educativa costruisce insieme all’ospite/nucleo un percorso personalizzato di emancipazione che tiene conto delle caratteristiche e del contesto di vita di ciascuno, attivando reti e risorse utili al raggiungimento di un’autonomia e parallelamente supportando e favorendo lo sviluppo delle capacità relazionali.

Il supporto e l’accompagnamento educativo consentono all’ospite la possibilità di farsi guidare in un percorso di orientamento lavorativo, qualora ne fosse

sprovvisto o carente, tale da permettere la ricerca di una nuova soluzione abitativa, propria e definitiva, e favorire un benessere generale del nucleo/ singolo. L'approccio metodologico muove sul fronteggiamento delle situazioni di emergenza sociale, proprie delle persone ospiti (sfratto, perdita del lavoro, disabilità, emarginazione) e l'approdo alla "normalità". L'intervento professionale tende al superamento di uno stile assistenzialistico e unilaterale; la priorità è il legame sociale personale, che l'agire professionale cerca di alimentare e preservare. Il ruolo dell'équipe (coordinatore, educatori professionali, assistente sociale) si gioca dove i problemi, le fragilità, i bisogni e le risorse di ciascun ospite sono trattati come situazioni di vita ordinarie che si ripropongono giorno per giorno, nell'intento di potersi costruire un progetto personale e familiare, nel quale riconoscersi e per il quale attivarsi con sincero investimento.

La Coop. Sociale E.T. opera all'interno di:

- Condominio Solidale "A casa di zia Jessy" in via Romolo Gessi 4-6-8 a Torino insieme alla Cooperativa Un sogno per tutti e ad AGS per il territorio;

- Casa Capello, Casa Sagum, Casa Peretti, Casa Nuova Collegiata a Rivoli (TO)

N. totale	Categoria utenza
16	Minori
0	Anziani
29	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
2	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: GRUPPO APPARTAMENTO "CASA DI GIÒ"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: "CASA di GIÒ" è una struttura residenziale qualificata come "Gruppo Appartamento" e destinata all'ospitalità temporanea di giovani maschi di età compresa tra i 16 e i 21 anni. Il progetto, pensato per offrire una risposta alle crescenti esigenze manifestate dalla Città di Torino e dall'Area Metropolitana, intende intervenire in favore dei giovani ospiti promuovendo la loro maturazione su più livelli: la cura della propria persona, l'attenzione al gruppo, al quartiere e alla città; il risanamento delle relazioni con la famiglia. E tutto questo viene conseguito attraverso l'offerta di una convivenza di tipo familiare, supportata da educatori professionali.

Il lavoro educativo è finalizzato alla creazione di una relazione di fiducia tra operatore e destinatario, un legame speciale, non giudicante e aperto all'ascolto; un momento prezioso che la persona, accolta nel suo intimo e nella sua profondità, può utilizzare per raccontare le proprie difficoltà, dubbi, esperienze di vita, sogni... All'educatore spetta il compito di riconoscere e far riconoscere a ciascun giovane le risorse, le abilità, le conoscenze di cui dispone e con lui elaborare un progetto educativo personalizzato che consenta di aprirsi a nuovi percorsi di vita e di autorealizzazione.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Anziani

4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Minori



Nome Del Servizio: CENTRO ESTIVO COMUNALE

Giorni Medi Di Frequenza: 35

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio prevede la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività ricreative, ludiche e animative rivolte a minori tra i 6 e i 13 anni durante la pausa estiva. In genere l'offerta di servizio viene affidata da Amministrazioni Pubbliche per un periodo variabile tra le 4 e le 6 settimane e si realizza presso strutture debitamente predisposte.

N. totale	Categoria utenza
195	Minori
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: PROGETTI DI PROTAGONISMO GIOVANILE

Giorni Medi Di Frequenza: 95

Tipologia attività interne al servizio: I Progetti per il Protagonismo Giovanile vengono ideati in collaborazione con le Amministrazioni Comunali allo scopo di conoscere e valorizzare il mondo giovanile, favorendo la partecipazione attiva, l'impegno democratico, sociale e politico degli adolescenti e dei giovani all'interno delle Comunità territoriali di appartenenza.

I progetti possono realizzarsi all'interno di spazi fisici debitamente predisposti (Centri) o attraverso attività e iniziative effettuate sul territorio come ad esempio l'organizzazione di eventi di quartiere, la riqualificazione di spazi pubblici, l'educativa di strada e l'animazione di strada ecc...

I Centri sono aperti a diversi destinatari e proprio a seconda dei territori e della committenza, possono accogliere ragazzi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, adolescenti e giovani.

L'obiettivo principale è creare aggregazione e socializzazione.

L'offerta prevede:

- Attività di sostegno scolastico in collaborazione con le scuole di riferimento;
- Attività di animazione sportiva
- Attività ludico-ricreative
- Attività espressive a carattere laboratoriale;

- Ideazione e organizzazione di eventi in occasione di ricorrenze pubbliche (es. giornata della legalità);

- Gite e uscite

N. totale	Categoria utenza
85	Minori
0	Anziani
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: EDUCATORE D'ORATORIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto Educatore di Oratorio, avviato nel 1998, è uno dei più longevi servizi offerti dalla Coop. Sociale E.T. non solo sul territorio della Città metropolitana di Torino, ma anche oltre i confini regionali.

Si realizza in ambito prevalentemente ecclesiale ed è richiesto per offrire agli Oratori una figura laica di riferimento per i ragazzi, per i giovani e per le famiglie che si affianchi al responsabile.

Esperto di questioni giovanili, l'Educatore d'Oratorio, individuando gli ambiti di intervento e puntando sulla progettualità, attua, su mandato della Comunità,

la sua missione educativa e pastorale nei confronti dei giovani e l'azione di sostegno e di collaborazione con le famiglie e la Comunità stessa.

L'Educatore proposto dalla Coop. Sociale E.T. è un professionista dell'educazione scelto per le sue motivazioni, le competenze tecniche (pedagogiche/educative, teologiche/pastorali, gestionali) e le personali soft skills.

Si occupa della progettazione dei percorsi di Pastorale Giovanile, della loro concretizzazione e verifica, all'interno del più ampio progetto di Pastorale di Comunità. Suscita e sostiene i volontari che operano in oratorio ed è interfaccia per la Parrocchia con gli Enti del territorio.

L'Educatore attiva collaborazioni con le Scuole, i Servizi Sociali locali, le Associazioni, sportive e culturali, del Territorio perché centrale è, nella sua vision e metodologia di lavoro, l'attenzione al processo di crescita integrale di ciascun ragazzo per stimolare e costruire con lui il progetto di vita.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
3620	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: LAVORI IN CORSO 2023: percorsi di inclusione sociale di giovani in misure alternative

Numero Di Giorni Di Frequenza: 190

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio si compone di azioni ed attività tese a sostenere percorsi di crescita e di inclusione sociale dei minori e dei giovani adulti segnalati dai Servizi della Giustizia Minorile e dall'Autorità Giudiziaria. Il lavoro educativo prevede un approccio metodologico multidisciplinare, basato su processi di empowerment e sulla complementarietà delle competenze e delle risorse tra attori pubblici e privati, tra risorse formali e informali, al fine di creare una rete regionale capace di rispondere in modo coerente e coordinato ai destinatari del progetto e al sistema nel suo complesso.

Gli interventi adottano un approccio personalizzato, flessibile e diversificato i cui presupposti sono:

- la centralità del giovane e la sua responsabilizzazione rispetto agli agiti;
- il lavoro di rete e in rete, volto a predisporre percorsi di crescita, di progressiva autonomia e di inclusione sociale e a favorire l'interazione proficua tra e con la rete territoriale, istituzionale, formale e informale;
- la programmazione, il monitoraggio e la verifica degli interventi realizzati.

Le singole attività si inseriscono in un unicum progettuale co-costruito con gli Assistenti sociali di riferimento del caso e il minore/giovane adulto ed un lavoro in équipe degli operatori a vario titolo coinvolti, nel pieno rispetto dei ruoli interistituzionali e secondo una programmazione temporale funzionale a garantire spazi e tempi adeguati ai bisogni del giovane e agli obiettivi

concordati.

Inoltre gli operatori intervengono nel pieno rispetto delle normative che regolamentano le azioni con particolare riferimento ai tirocini di inclusione sociale e P.A.S.S..

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità psichica
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: CENTRI AGGREGATIVI per MINORI (CAM)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto CAM, frutto della convenzione tra Comune di Torino e Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio, mira a ospitare, in strutture accreditate semiresidenziali, minori con bisogni educativi particolari che riguardano gli aspetti di socializzazione, del supporto scolastico e la cura del tempo libero.

La risorsa dell'Educatore CAM viene messa a disposizione dalla Coop. Sociale E.T. per garantire continuità educativa e professionalità in un ambito, quello

del disagio, sempre più esteso.

L'educatore lavora all'interno di contesti oratoriali, per lo più Salesiani con un gruppo di ragazzi inviati dai Servizi Sociali del territorio, si prende cura del loro inserimento, segue la progettazione educativa individuale, le osservazioni, la verifica e l'eventuale riformulazione del progetto educativo o le dimissioni. Inoltre tiene i contatti con i servizi sociali, le scuole, le famiglie, le associazioni interne ed esterne all'oratorio.

N. totale	Categoria utenza
96	Minori
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: EDUCATIVA DI STRADA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 313

Tipologia attività interne al servizio: Obiettivo generale di questo servizio è la promozione della qualità della vita, del benessere e della salute dei minori e dei giovani. Attraverso interventi integrati di facilitazione e sostegno dei percorsi di socializzazione, rafforzamento dei fattori protettivi, contenimento di alcuni fattori di rischio e promozione del protagonismo giovanile nell'ambito di uno sviluppo locale partecipato si lavora per favorire la prevenzione primaria e secondaria del disagio e della devianza giovanile.

N. totale	Categoria utenza
15	Minori
47	soggetti con disagio sociale (non certificati)
8	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
13	soggetti con dipendenze
3	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani

Nome Del Servizio: PROGETTO "CAMBIATEMPO"

Giorni Medi Di Frequenza: 100

Tipologia attività interne al servizio: Un educatore professionale a domicilio affianca giovani e adolescenti affetti da disturbi del comportamento alimentare e/o grosse fatiche personali in un percorso personale di crescita e di cura.

Il servizio è rivolto a minori con difficoltà relazionali e di socializzazione, disturbi generalizzati dello sviluppo, del comportamento, del linguaggio e dell'apprendimento, affetti da patologie neurologiche o neuropsichiatriche (bulimia, anoressia, fobie, ritiri sociali,...) o persone con disabilità psicofisica.

L'educatore professionale:

- organizza e gestisce percorsi educativi e riabilitativi che si attuano nei diversi contesti di vita del minore (famiglia, scuola, tempo libero...);
- promuove le risorse personali e relazionali in modo coordinato e integrato

con la famiglia e la rete dei servizi (educativi, sociali e sanitari);

- è una risorsa nel percorso di crescita e di maturità del minore.

Si utilizzano differenti interventi di aiuto, quali: consulenza familiare; progetto educativo individuale e personalizzato; integrazione a progetti terapeutici e/o riabilitativi già esistenti.

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
8	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale



Nome Del Servizio: ANIMANDO: servizi per l'EDUTAINMENT e progetti di GAMIFICATION

Giorni Medi Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: ANIMANDO è un settore della Coop. Sociale E.T. specializzato in:

- attività ludico didattiche on the road;
- progettazione, realizzazione e gestione di kit interdisciplinari di edutainment per le scuole, gli enti pubblici, le aziende;
- organizzazione di feste ed eventi di piazza per conto di aziende e enti pubblici;
- workshop su tecniche di animazione e comunicazione;
- laboratori educational per le scuole,
- team building per le aziende.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
730	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 38

Tipologia: Il settore ANIMANDO, specializzato in attività di edutainment, ha progettato e realizzato eventi in presenza ed eventi digitali da remoto su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, istituti scolastici privati, enti del terzo settore, aziende. In particolare:

- n. 15 eventi in presenza per conto di ETS: Pro Loco, ASD, Circoli Ricreativi Culturali, Associazioni di promozione sociale, associazioni turistiche, CNOS Rebaudengo;
- n. 10 eventi in presenza per conto di aziende: SMAT, FLUNCH Italia, VERDE servizi musicali, ACQUAPAZZA s.n.c., Fattorie Osella, Elephase s.r.l.
- n. 5 eventi in presenza per conto di Istituti scolastici privati: Istituto Scolastico Sacra Famiglia, Liceo Ginnasio Salesiano Valsalice, I.C. Alpignano, Ente Casa Sacro Cuore.
- n. 6 eventi di piazza per conto di pubbliche amministrazioni: Comune di Nole, Comune di Rivalta, Comune di Settimo T.se, Comune di Mappano, Comune di Villarbasse, Comune di Vinovo.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Miglioramento della qualità della vita individuale e familiare

Aumento del livello di autonomia

Incremento delle competenze e valorizzazione delle attitudini personali

Incremento della partecipazione alla vita comunitaria

Miglioramento della socialità e del benessere comunitario

Riduzione dei rischi di povertà educativa

Salvaguardia dei posti di lavoro per i soci lavoratori e per i dipendenti della Cooperativa

Incremento della fidelizzazione dei clienti committenti attraverso attività di coprogettazione

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Coop. Sociale ET ha scelto di dotarsi, dall'anno 2003, di un Sistema di Gestione della Qualità al fine di garantire la soddisfazione del sistema cliente, sia come conformità dei prodotti/servizi ai requisiti contrattuali, sia come

impostazione dell'impianto organizzativo interno e del relativo funzionamento. Il Sistema di Gestione della Qualità tiene conto del contesto in cui la Cooperativa opera, nonché dei relativi rischi e cambiamenti ad esso correlati. La Certificazione di Qualità, rilasciata in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 dall'Ente di certificazione KIWA CERMET, ha come campo di applicazione le attività di progettazione ed erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi. Comprende altresì i seguenti processi e tecnologie:

- Tecniche di ascolto
- Tecniche di comunicazione
- Gestione dell'ansia
- Negoziazione dei conflitti
- Counselling
- Progettazione Partecipata

Certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 n. 3494-A

Settore: 38

Emissione: 31 gennaio 2003

Rinnovo: 09 dicembre 2021

Scadenza: 11 dicembre 2024

Ente di Certificazione: KIWA-CERMET

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

1. Ridefinire la struttura organizzativa interna:

-Azione: adesione e partecipazione dello Staff/responsabili di gestione ad un percorso di formazione sul design sistemico, allo scopo di analizzare i processi interni e migliorarne l'efficacia

-Risultato: analisi dei processi organizzativi e di governance interni, individuazione di elementi critici, identificazioni di elementi di miglioramento.

2. Completare la transizione digitale della documentazione e relativa archiviazione:

- Azione: abilitazione e accesso al server ET ai coordinatori di servizio, creazione cartelle di archiviazione per tipologia di servizio, istruzione con criteri di archiviazione e tempistiche.

- Risultato: trasmigrazione di documenti di servizio su server ET.

3. Abilitare i coordinatori di servizio all'attività di Audit interno:

- Azione: Realizzazione di attività di formazione introduttiva gestita da RSGQ. Affiancamento attività di audit interno.

- Risultato: identificazione di un team di auditor junior; in progress attività di audit autonoma.

4. Implementare l'accreditamento sociale per servizi residenziali (Nuovi Gruppi appartamento modello Casa di Giò) e servizi semiresidenziali:

- Azione: Offerta acquisto di immobile in Torino (via Niccolini) rifiutata. Sopralluoghi nuovi immobili (via Villarfioccardo 10; via Val Lagarina - Torino; via Salerno 35 - Torino)

- Risultato: attività in lavorazione

5. Aumentare i servizi di assistenza specialistica alunni disabili:

- Azione: partecipazione a procedure di affidamento e acquisizione nuovi servizi presso Primo Liceo Artistico, Liceo Classico Gioberti, ITIS Somellier, I.C. Bruno Caccia

- Risultato: incremento del numero complessivo di istituti scolastici in cui si realizzano i servizi indicati.

6. Ampliare i servizi di accompagnamento all'abitare presso strutture di residenzialità temporanea (social housing) per persone socialmente fragili:

- Azione: Gestione diretta delle strutture residenziali del COS in Rivoli e Condominio Solidale via Gessi TO; mappatura bandi / avvisi dedicati

- Risultato: affidamento diretto dei servizi presso le strutture residenziali del COS (Rivoli) e del Comune di Collegno

7. Implementare le competenze dell'ufficio progettazione sull'approccio alle opportunità di finanziamento promosse da enti erogatori privati

- Azione: Ricerca e partecipazione a percorso di formazione/consulenza dedicato a ufficio progettazione

- Risultato: Esercizio delle nuove competenze progettuali attraverso presentazione di una candidatura al bando Vivomeglio 2023 - Fondazione CRT

8. Presiedere i tavoli della città di Torino sulle politiche giovanili:

- Azione: Partecipazione ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione YOU TOO e loro evoluzione.

- Risultato: presentazione di una candidatura progettuale in paternariato guidato da Fondazione Comunità di Mirafiori.

9. Acquisire esperienza in tema di co-progettazione ETS/PA:

- Azione: Adesione ad avvisi di co-progettazione di servizi socio-educativi e di interventi di contrasto alla dispersione scolastica (fondi PNRR Scuole)

- Risultato: cogestione del progetto "Abitare sociale", dei progetti per i Centri per le Famiglie del COS, delle attività di mentoring e coaching presso IPSIA "Dalmazio Birago", ITIS "Somellier", IIS "Santorre di Santarosa.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il fattore esterno determinato dal conflitto russo-ucraino non ha influenzato e/o condizionato il raggiungimento dei fini istituzionali della Cooperativa giacchè ET non opera su mercati esteri, nè collabora con suddetti Paesi. E' però interessata, come tutte le imprese e i cittadini, dagli effetti dell'aumento dei costi di energia e gas in particolare, che impattano sulle spese di locazione della sede amministrativa e sui ricavi dei servizi educativi. Si è provveduto pertanto a mettere in atto azioni di mitigazione riducendo per quanto possibile i consumi di energia elettrica e di riscaldamento.



7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	5.800,00 €	7.700,00 €	89.467,00 €
Contributi privati	96.144,00 €	127.884,00 €	98.035,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	953.615,00 €	764.115,00 €	609.569,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	44.814,00 €	42.019,00 €	51.479,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	31.504,00 €	18.982,00 €	7.239,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	2.347.798,00 €	2.250.278,00 €	2.036.107,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.006.743,00 €	903.291,00 €	688.610,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	111.200,00 €	103.550,00 €	104.300,00 €
Totale riserve	1.194.911,00 €	1.068.541,00 €	878.948,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	148.460,00 €	130.277,00 €	195.457,00 €
Totale Patrimonio netto	1.454.571,00 €	1.302.368,00 €	1.178.705,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	148.460,00 €	130.277,00 €	195.457,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	115.630,00 €	109.630,00 €	83.895,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	169.247,00 €	150.861,00 €	205.324,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	74.375,00 €	71.150,00 €	75.350,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	30.700,00 €	28.900,00 €	28.025,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.490.101,00 €	4.149.259,00 €	3.650.790,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.483.528,00 €	3.165.717,00 €	2.782.308,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	119.739,00 €	117.943,00 €	48.450,00 €
Peso su totale valore di produzione	80,24 %	79,13 %	77,50 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.832.399,00 €	2.439.008,00 €	4.271.407,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	113.108,00 €	0,00 €	113.108,00 €
Altri ricavi	0,00 €	3.642,00 €	3.642,00 €
Contributi e offerte	5.800,00 €	96.144,00 €	101.944,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.188.025,00 €	658.184,00 €	1.846.209,00 €
Servizi educativi	753.207,00 €	1.691.940,00 €	2.445.147,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	4.276,00 €	88.883,00 €	93.159,00 €
Contributi	5.800,00 €	96.144,00 €	101.944,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.951.308,00 €	43,00 %
Incidenza fonti private	2.535.152,00 €	56,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La devoluzione del 5x1000 dell'IRPEF relativa all'anno 2022/2023 alla data di redazione del Bilancio Sociale 2022/2023 non è stata ancora incassata.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Note di interesse per la Coop. Sociale E.T., che non emergono spontaneamente, riguardano alcuni aspetti sociali quali il rispetto della parità di genere, dei diritti umani, della legalità. Non è scontato nel mondo delle imprese che tali aspetti siano riconosciuti e valorizzati con l'assunzione di scelte di carattere gestionale.

La Cooperativa è un'organizzazione costituita per il 63% da lavoratrici donne, la maggioranza di esse in età fertile. Si tratta di un dato che impatta direttamente sulle attività dell'organizzazione: dalla percentuale annua di astensione dal lavoro per congedo di maternità (circa 10%), alla richiesta di rientro al lavoro con orari part-time o con facilitazioni degli orari di lavoro per motivi di conciliazione; dalla necessità di attivare uno sportello "Family friendly" per informare su normative e pratiche a tutela della maternità e della paternità, all'acquisizione di dispositivi e strumenti digitali per il lavoro in smartworking o "da remoto"; senza trascurare istanze quali l'attivazione di percorsi di sostegno educativo e psicologico per genitori e iniziative/workshop su salute e benessere psico-fisico (tecniche di gestione dello stress e respirazione, resilienza e ruoli multitasking nell'epoca post-Covid...). La voce femminile, principale espressione di bisogni, ma anche titolare di esperienze, consente

di realizzare iniziative di welfare aziendale a beneficio di tutti i lavoratori in organico.

E la partecipazione e il coinvolgimento femminile sono anche osservati all'interno dei ruoli e delle funzioni organizzative: le principali funzioni gestionali (amministrazione, commerciale, risorse umane, progettazione, sistema di gestione qualità) vedono coinvolte figure femminili anche con l'assunzione di ruoli di responsabilità.

Legalità e diritti umani sono principi cardine dell'Atto Costitutivo e del Codice Etico della Coop. Sociale E.T., richiamati negli articoli e trasformati in modus operandi: ART.2

I lavoratori ed ogni persona che entra in contatto con la Coop. Sociale E.T. vengono rispettati e tutelati in ordine di dignità, diritto alla vita privata e familiare, libertà, sicurezza, uguaglianza, salute, cittadinanza, giustizia (cfr. Carta dei Diritti dell'Uomo). ART. 3 Tutti i lavoratori, soci e dipendenti, della Coop. Sociale E.T. condividono e rispettano i valori fondanti l'organizzazione; nel loro agire professionale conservano una condotta morale conforme al carattere civile e Cristiano della Cooperativa sia nei confronti della committenza sia rispetto all'utenza. ART. 11 E' fatto divieto ad ogni lavoratore, qualsiasi ruolo esso ricopra, di accettare utilità e/o favoritismi di qualsiasi genere da terzi, siano essi persone fisiche, enti locali, regionali, nazionali, tali da poterne influenzare impropriamente l'operato o anche solo tali da apparire a ciò dirette.

L'educazione, Mission dell'organizzazione, passa attraverso lo stile di vita delle persone che la rappresentano.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo incaricato della redazione del bilancio di esercizio, della documentazione informativa ai sensi della normativa vigente e della relazione sull'andamento della gestione sociale. Tutta la documentazione viene presentata all'Assemblea dei Soci per approvazione e deliberazione circa la destinazione di eventuali utili annuali, in osservanza delle vigenti norme di legge.

Il CdA si riunisce mediamente n.1 volta al mese e/o all'occorrenza, per discutere e deliberare circa la gestione della Cooperativa. Alle riunioni partecipa sempre anche il Collegio dei Sindaci. Complessivamente il Consiglio è costituito da n.7 membri e n. 3 Sindaci. La presenza alle sedute del Consiglio è garantita al 99% delle cariche sociali.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel periodo 1/09/2022 - 31/08/2023 le riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno trattato i seguenti argomenti:

- Deliberazione su strategie di sviluppo progettuale, aggiornamento commesse e costituzione di ATS o RTI con altri enti e cooperative
- Conduzione del Riesame della Direzione a.g. 2022/2023

- Redazione bilancio sociale 2021/2022
- Redazione bilancio esercizio 2021/2022 e annessi documenti e convocazione Assemblea dei soci per approvazione bilancio.
- Deliberazioni circa assunzioni e cessazioni di personale.
- Deliberazioni circa ammissioni nuovi soci lavoratori e/o passaggi di qualifica.
- Deliberazioni in merito a richieste di anticipazione di quote di TFR maturato da parte di soci lavoratori.
- Proposta di offerta per acquisto immobile da dedicare a servizi residenziali (Gruppo Appartamento) e conseguente esito.
- Delibera di presenza ai Tavoli di co-programmazione della Città di Torino e conseguente partecipazione ai lavori di co-progettazione.
- Nomina cariche all'interno del Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci il 17/01/2023 e attribuzione poteri di rappresentanza.
- Risultanze bilanci trimestrali di verifica e deliberazioni conseguenti.
- Delibera sull'ottenimento della Certificazione della Parità di genere, quale investimento che può essere sostenuto anche partecipando ai bandi di finanziamento della Regione e/o di Unioncamere.
- Delibera di applicazione Direttiva UE 2019/1937 e D.Lgs 24/2023

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì



9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, c. 2, D. L. vo 112/2017, non è soggetta all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, c. 3, del medesimo decreto.

***Per il Consiglio d'Amministrazione
in originale firmato digitalmente da
Andrea CALABRESE - Legale Rappresentante***







